



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2021

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Barbara De Serio (presidente)	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/02	Desirè Pastore	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i> ----- <i>Scienze pedagogiche e della progettazione educativa</i>
Ezio Del Gottardo (componente)	Scienze dell'educazione e della formazione - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/03	Giorgia D'Antuono	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i> ----- <i>Scienze delle attività motorie e sportive</i>
Danilo Leone (componente)	Patrimonio e turismo culturale - Area letteraria - settore scientifico-disciplinare L-ANT/10	Giuseppe Di Terlizzi	<i>Lettere</i> ----- <i>Patrimonio e turismo culturale</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria -	Ludovica Martino	<i>Lingue e culture straniere</i> -----

settore scientifico-
disciplinare L-FIL-
LET/08*Filologia, Letterature e
Storia*

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 17.11.2021 per il reintegro della componente studentesca [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Si precisa che tutte le aree scientifico-didattiche presenti nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentate in CPDS per i seguenti motivi: la componente docente svolge attività didattica nei vari Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) e non solo in quelli in cui ciascun membro è incardinato. L'unico CdS nel quale la componente docente della CPDS non svolge attività didattica è quello in *Scienze e tecniche psicologiche*, anche se la stessa si interfaccia continuamente con i colleghi del suddetto CdS, sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (cfr. il verbale del 29.11.2021), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa del suddetto CdS, per cui si relaziona con il Coordinatore o con i componenti del GAQ. Rispetto alla componente studentesca, che vede allo stato formalmente rappresentati solo i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione, Lettere e Filologia, Letterature e Storia*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento, per disposizione della CPDS (cfr. il verbale del 29.11.2021), la stessa ha programmato una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati nel suddetto organo (cfr., il verbale del 29.11.2021, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> e, più diffusamente di seguito, la Sezione 1, punto 3).

Va, comunque, detto che i settori scientifico-disciplinari di afferenza della componente docente, che coprono equamente due delle macro-aree del Dipartimento, quella letteraria e quella pedagogica, non coprono le aree linguistica, psicologia e delle scienze motorie; pertanto, quanto prima si procederà ad integrare la CPDS con una componente docente rappresentativa delle suddette aree e, contestualmente, con le prossime elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, si proverà a sanare formalmente il problema della corrispondenza tra i rappresentanti degli studenti e tutti i CdS presenti in Dipartimento.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

- 1) 19 gennaio 2021;
- 2) 8 febbraio 2021;
- 3) 1 marzo 2021;
- 4) 7 aprile 2021;
- 5) 3 maggio 2021;
- 6) 3 giugno 2021;
- 7) 28 giugno 2021;

- 8) 3 settembre 2021;
- 9) 13 ottobre 2021;
- 10) 26 ottobre 2021;
- 11) 12 novembre 2021;
- 12) 29 novembre 2021;
- 13) 17 dicembre 2021;
- 14) 20 dicembre 2021.

Le riunioni sono state effettuate prevalentemente in modalità telematica, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/node/4627>.

Dall'anno 2016 ad oggi la CPDS ha messo in rete il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali, con riferimento, ogni anno, a quelle dei due ultimi anni accademici (d'ora in poi a.a.), e il Regolamento di funzionamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di assicurazione della qualità della didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), occupa gran parte del lavoro della CPDS, che coerentemente con quanto suggerito nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – AVA (d'ora in poi Relazione del NdV), approvata nei giorni 11-13 ottobre 2021, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga mantenuta aggiornata la pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), ovvero a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i Gruppi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ), per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione della Delegata del Direttore del Dipartimento alla Comunicazione istituzionale, prof.ssa Anna Riccio, della Delegata del Rettore dell'Ateneo di Foggia (d'ora in poi Ateneo) alla Comunicazione e ai rapporti con il territorio, prof.ssa Rossella Palmieri, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, e del Responsabile

dell'Area Didattica e servizi agli studenti dell'Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, il sito è ora abbastanza fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti. Tuttavia, l'attuale *governance* di Ateneo, che nell'ambito della revisione parziale della tecnostruttura dell'Università di Foggia, di cui si dirà più avanti, ha previsto la centralizzazione nella gestione del sistema informatico, gestito dall'Area Sistemi Informativi di Ateneo, con il supporto e la collaborazione dell'Area Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento, ha creato alcune anomalie nel flusso delle informazioni e nel controllo delle stesse. Pertanto, il sito del Dipartimento è attualmente soggetto a trasformazione. La CPDS si impegna, come sempre, a monitorare che il suddetto flusso delle informazioni sia corretto, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti. Per ulteriori approfondimenti sulla revisione parziale della tecnostruttura dell'Università di Foggia cfr. il D.D.G., prot. n. 18428, I/9, Rep. D.D.G. n. 269 del 29.05.2019, il D.D.G., prot. n. 3954, VII/4, Rep. D.D.G. n. 67 del 31.01.2020, il D.D.G., prot. n. 27577, I/9, Rep. D.D.G. n. 417 del 31.07.2020, cui ha fatto recentemente seguito il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti (cfr. il D.D.G., prot. n. 0049205, I/9, Rep. D.D.G. n. 811 del 20.10.2021; cfr. altresì, la pagina *web* dell'Amministrazione <https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente>).

Si rileva che oggi il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'assicurazione della qualità della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa, dei verbali, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi due o tre anni, nonché della fondamentale documentazione relativa alle procedure del sistema di Autovalutazione - Valutazione periodica - Accredimento (d'ora in poi AVA), tra cui i riferimenti normativi, le linee guida e le indicazioni operative per l'accreditamento dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea>), con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico (d'ora in poi a.a.) in corso per ogni CdS. Sono, altresì, indicate le offerte formative dei due a.a. precedenti, per ciascun CdS. Nella stessa pagina si fa riferimento anche al CdS Triennale Interclasse in *Lettere e Beni Culturali*, che non è più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021, infatti, in quel caso, vengono riportati solo gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. 2019-2020. Infine, allo stesso *link* si possono reperire informazioni circa gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. in corso del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia* e del CdS Magistrale Interateneo e Interclasse in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori*.

Anche nell'a.a. in corso, come nel precedente a.a., a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, si è assistito ad uno sforzo dell'Ateneo di rispondere prontamente ai bisogni formativi degli studenti, garantendo la continuità delle attività che erano state già avviate mediante la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* [elearning.unifg.it](https://www.unifg.it/it/elearning)). Va

preliminarmente ricordato che nell'a.a. precedente l'offerta didattica è stata erogata prevalentemente a distanza. Le lezioni del I anno dei CdS Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico sono state erogate in modalità duale, quindi offerte in presenza e, contemporaneamente, *online*, mentre le altre lezioni sono state erogate esclusivamente in modalità *online*, fruibili in sincrono dagli studenti grazie alla suddetta piattaforma. Si sono tenuti prevalentemente a distanza anche i tirocini curriculari, i laboratori didattici, il ricevimento studenti, il tutorato e gli esami di profitto, mentre le lauree sono state organizzate, ove possibile, in presenza, con un numero limitato di ospiti, in considerazione del rispetto delle norme anticontagio e, quindi, del numero di posti utilizzabili nelle aule.

A partire dal mese di marzo 2021, coerentemente con quanto richiesto dal DPCM del 2 marzo 2021, in vigore sino al 6 aprile 2021, dal D.L. del 13 marzo 2021, n. 30, e dall'ordinanza del Ministro della Salute del 12 marzo 2021, con D.R. n. 359 del 15 marzo 2021 (Prot. n. 0014134-V/4) il Rettore, prof. Pierpaolo Limone, ha nuovamente disciplinato la sospensione in presenza delle attività formative e curriculari (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, tirocini, ecc.), ovvero lo svolgimento delle medesime nella sola modalità a distanza. A seguire, con D.R. n. 620 del 28 aprile 2021 (Prot. n. 21957-VII/12), si è stabilito che gli esami di laurea e le proclamazioni, nonché gli esami orali e scritti si sarebbero dovuti svolgere in presenza a partire dalla sessione estiva; nello stesso Decreto si è chiarito che le biblioteche e le sale studio sarebbero state fruibili su prenotazione, che le attività di ricerca e di laboratorio e le attività dei dottorandi e dei tirocinanti si sarebbero dovute svolgere in presenza, mentre le attività didattiche, in considerazione del fatto che larga parte dei corsi si sarebbero a breve conclusi, avrebbero dovuto essere erogate ancora a distanza.

Nella circolare del 1 settembre 2021 (Prot. n. 0039221-VII/11), coerentemente con quanto richiesto dal D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, il Rettore ha disposto l'obbligo di *green pass*, dal 1 settembre al 31 dicembre, termine attuale di cessazione dello stato di emergenza, secondo la normativa in vigore, per personale, studentesse e studenti e per tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ateneo. Il giorno 11 ottobre 2021, con D.R. n. 1360 del 2021 (Prot. n. 0046771-III/8), si è, invece, proceduto a chiarire l'evoluzione del quadro epidemiologico dell'infezione da COVID-19, nonché quella del quadro normativo di riferimento. Va preliminarmente detto che l'Ateneo, con successivi provvedimenti [da ultimo con D.R. n. 1188 del 2021 (Prot. n. 40991-II/7 del 14/09/2021)], aveva già posto in atto le iniziative necessarie affinché le attività didattiche e curriculari fossero svolte prioritariamente in presenza, ovvero l'adozione delle misure minime di sicurezza, così come indicato dal D.L. del 22 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla legge del 17 giugno 2021, n. 87, nonché dal già citato D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge del 24 settembre 2021, n. 133. Nel predetto D.R. del giorno 11 ottobre 2021, preso atto che il Consiglio dei Ministri, alla luce dell'evoluzione del quadro epidemiologico dell'infezione da COVID-19 e dell'andamento della campagna vaccinale, il 7 ottobre 2021 ha dettato nuove norme sull'accesso alle strutture in cui si svolgono attività culturali, prevedendo che dal giorno 11 ottobre i luoghi della cultura avrebbero potuto tornare ad ospitare il pubblico al massimo della loro capienza, norme alle quali si è adeguato il MUR (cfr. la nota n. 13675 – Segretariato Generale – Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore, del giorno 8 ottobre 2021), si è stabilito che la capienza massima degli ambienti delle strutture di Ateneo in cui si svolgono le attività didattiche e curriculari, ivi incluse le sale lettura e le biblioteche, dovesse essere consentita al cento per cento

di quella massima autorizzata, ferme restando l'osservanza dei prescritti obblighi normativi in materia di *green pass* e di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, l'erogazione della didattica in modalità duale, a beneficio, in particolare, degli studenti "fragili", e la prenotazione del posto a sedere tramite l'app ECCOMI per l'accesso alle aule, alle sale lettura e alle biblioteche. Infine, il 18 ottobre 2021, con il D.R. n. 1404 (Prot. n. 0048540-III/8), sono state emanate ulteriori disposizioni attuative relativamente allo svolgimento delle attività didattiche e curriculari prioritariamente in presenza, attualmente in vigore; secondo tali disposizioni gli esami di laurea e le proclamazioni, nonché gli esami di profitto orali e scritti, si svolgono in presenza, le biblioteche e le sale studio sono fruibili su prenotazione, le attività di ricerca e di laboratorio e le attività dei dottorandi e dei tirocinanti si svolgono in presenza, mentre viene garantita l'erogazione in modalità duale dell'attività didattica (in presenza e *online*, sincrono e/o asincrono). La scelta della modalità duale si sta rivelando un'utile strategia metodologica per assicurare la fruibilità delle attività formative, attualmente svolte in presenza, anche da parte degli studenti lavoratori, collegati in remoto.

Quanto all'utilizzo della piattaforma, gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) hanno erogato una serie di corsi di formazione a docenti e studenti, con specifico riferimento a tutti coloro che non ne avevano precedentemente sperimentato il funzionamento.

Significativa anche la promozione da parte dell'Ateneo di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. Il riferimento è qui, in particolare, al progetto TILD (Teaching and Learning Development), che quest'anno ha sostituito il corso obbligatorio, della durata di 30 ore, gestito dal Centro di Apprendimento Permanente (d'ora in poi CAP), ubicato presso il Dipartimento [cfr. la delibera del SA del 13.10.2016] e istituito nel 2016 come struttura di riferimento permanente a disposizione dei docenti per migliorare l'insegnamento e la didattica e sostenere l'innovazione e la qualificazione dell'offerta formativa [cfr. la delibera del Senato Accademico (d'ora in poi SA) del 23.02.2016; cfr. anche la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/attivita-di-ricerca/centro-di-apprendimento-permanente-cap>], e rivolto ai ricercatori, ai docenti neo-assunti, ovvero a chi avesse beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce di docenza, ma aperto anche a coloro che ne fossero interessati. Il progetto TILD consiste in un percorso avanzato di formazione volto al raggiungimento di tutta una serie di obiettivi, tra cui la promozione della riflessione metodologica nella pratica disciplinare, la valorizzazione dell'esperienza formativa delle comunità di pratica, l'integrazione tra il piano della didattica e quello della ricerca, lo sviluppo di specifiche competenze nella docenza all'interno di un preciso *framework* professionale e l'attivazione di circuiti formativi pluriennali orientati alla formazione esperta della docenza universitaria. In quanto tale, il progetto coinvolge l'intera comunità accademica in un'azione *inter* e multidisciplinare volta al miglioramento e all'innovazione della didattica, che contempli la presenza di tutte le componenti dell'Ateneo (docenti, studenti e personale tecnico amministrativo). Anche il progetto TILD risponde, dunque, alla volontà dell'Ateneo di migliorare la qualità della didattica e, conseguentemente, della programmazione dell'offerta formativa, infatti, anche in questo caso, i corsi hanno visto la partecipazione di ricercatori e di professori tanto in qualità di corsisti, quanto in qualità di docenti/formatori. In quanto tale il progetto

riprende una buona prassi, che si era interrotta nel precedente a.a. perché, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, il corso per ricercatori e docenti neoassunti non si è tenuto.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto di seguito riportato:

a) nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - affinché i dati desunti siano sempre più attendibili, aderenti alla realtà per numero dei partecipanti (frequentanti e non frequentanti) e veridicità delle percentuali relative alle singole voci, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale straordinario strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi (cfr. la Relazione del NdV, precedentemente citata).

Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2020-2021 (I e II semestre) e nell'a.a. 2021-2022 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del Dipartimento (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/news/al-la-settimana-dello-studente-dal-15-al-22-novembre-2021>) e in aula, ovvero nelle *virtual room* degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, per quanto riguarda i due processi di sensibilizzazione relativi alla "Settimana dello Studente" avviati nel precedente a.a., perché i corsi sono stati erogati tutti a distanza, e in presenza, per quanto riguarda l'iniziativa appena conclusa, relativa al primo semestre dell'a.a. in corso, restituendo agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, in generale, della didattica. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli a.a. precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista. Rispetto alla didattica, come già detto, vi è stato un maggiore adeguamento dell'offerta formativa agli studenti lavoratori, nonché a quelli che hanno maggiori difficoltà nella frequenza, ad esempio con l'attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended*, e una più accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ quanto in sede di CPDS, in cui si è verificata la coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS del 30.04.2020 e del 3.05.2021). Tutto ciò sia in risposta a quanto richiesto dal NdV, che nelle Relazioni annuali, compresa l'ultima, mette sempre in evidenza la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della suddetta procedura, sia al fine di combattere il rischio di mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti, a seguito della non obbligatorietà della compilazione, a sua volta dettata, su sollecitazione degli studenti, dalla necessità di ottenere valutazioni più consapevoli e responsabili, quindi non guidate, come accadeva precedentemente, dall'esigenza di prenotazione dell'esame.

La CPDS ha, inoltre, affrontato la questione nel corso di tre riunioni con gli attori del sistema di AQ del Dipartimento, coordinatori e componenti dei GAQ (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 21.12.2020, 3.05.2021 e 29.11.2021), come previsto dalle Linee guida per la “Settimana dello studente” elaborate dal gruppo di lavoro nominato dal PQA (d’ora in poi PQA) nella riunione del 3.05.2018 e approvate dal PQA il 16.10.2018. Le suddette Linee guida sono finalizzate a monitorare e a migliorare la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica soprattutto in merito ai tempi e alle forme di restituzione dei risultati, delle criticità rilevate e delle strategie di risoluzione intraprese, quindi ad accrescere la conoscenza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e fornire loro utili indicazioni e rassicurazioni circa i processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> nonché i verbali della CPDS dei giorni 21.12.2020, 3.05.2021 e 29.11.2021). In tutti e tre gli incontri citati, tenutisi a conclusione dei diversi processi, quello relativo al primo semestre dell’a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale della CPDS del giorno 21.12.2020), quello relativo al secondo semestre dell’a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale della CPDS del 3.05.2021) e quello relativo al primo semestre dell’a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 29.11.2021), la CPDS ha sollecitato a prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, in modo tale da intraprendere strategie migliorative rispetto alle criticità.

Per l’a.a. 2020-2021 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 30.11.2020-28.02.2021 (primo semestre); 1.03.2021-31.07.2021 (secondo semestre). La finestra temporale relativa al secondo semestre è stata successivamente rivista dal Presidio, che per l’organizzazione della “Settimana dello Studente” relativa al secondo semestre dell’a.a. 2020-2021 ha individuato il seguente arco temporale: 18.03.2021-10.07.2021 [cfr. la nota del Presidente del PQA, prof.ssa Maria Rosaria Corbo, del 19.03.2021 (Prot. n. 0015234 – III/11), meglio presentata di seguito, nonché il verbale della CPDS del 7.04.2021]. Il Dipartimento, su suggerimento della CPDS, ha definito il seguente arco temporale per i due semestri: 7-14 dicembre 2020, per il primo semestre (cfr. il D.D. Prot. n. 0046805 – III/8 del 4.12.2020, n. 941, nonché il verbale della CPDS del 3.12.2020); 12-19 aprile 2021, per il secondo semestre (cfr. il verbale del CdD del giorno 8.04.2021, nonché il verbale della CPDS del 7.04.2021).

Per l’a.a. 2021-2022 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 15.11.2021-28.02.2022 (primo semestre); 15.04.2022-8.07.2022 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 15-22 novembre 2021 (cfr. il D.D. Prot. n. 0053735 del 12.11.2021, n. 973, nonché il verbale della CPDS del 12.11.2021).

Nel corso del primo e del secondo semestre dell’a.a. 2020-2021, a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, gli incontri di sensibilizzazione nei confronti della compilazione dei questionari di valutazione della didattica si sono tenuti nelle *virtual room* appositamente predisposte dal CEA sul portale dei servizi *e-learning* dell’Ateneo. Per quanto riguarda, invece, il primo semestre dell’a.a. in corso, docenti e rappresentanti degli studenti hanno incontrato gli studenti in aula, durante le lezioni, che attualmente vengono erogate nella modalità duale [cfr. l’ultimo D.R., del 18 ottobre 2021, n. 1404 (Prot. n. 0048540-III/8)].

Durante l'attività di sensibilizzazione avviata nel primo semestre dell'a.a. 2020-2021 [cfr. la nota inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle CPDS, ai Coordinatori dei CdS, ai Coordinatori AQ di Dipartimento, ai Responsabili dell'Area amministrazione, contabilità, ricerca, altra formazione processi AVA, ai Responsabili del Servizio management didattico e processi AQ della didattica e al NdV dalla prof.ssa Maria Rosaria Corbo, Presidente del PQA, il 27.11.2020 (Prot. n. 0045702 - III/11)] e nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021 [cfr. la già citata nota inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle CPDS, ai Coordinatori dei CdS, ai Coordinatori AQ di Dipartimento, ai Responsabili dell'Area amministrazione, contabilità, ricerca, altra formazione processi AVA, ai Responsabili del Servizio management didattico e processi AQ della didattica e al NdV dalla prof.ssa Maria Rosaria Corbo, Presidente del PQA, il 19.03.2021 (Prot. n. 0015234 - III/11)] agli studenti è stato comunicato, sulla base delle indicazioni dell'ANVUR in merito all'avvio della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche dell'Ateneo, che le Università avrebbero potuto proseguire la rilevazione delle opinioni utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse stato possibile, dalle successive analisi) gli eventuali *item* dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza.

Nel rispetto delle Linee Guida del PQA per la "Settimana dello Studente", che prevedono la presenza in aula, durante l'iniziativa, dei rappresentanti degli studenti, al fine di condividere eventuali criticità avanzate dai presenti, in tutti e tre i processi descritti la componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si è resa disponibile per raccogliere, anche tramite posta elettronica, le osservazioni degli studenti, al fine di farne oggetto di discussione accurata all'interno degli organi competenti.

Durante l'organizzazione delle tre iniziative, relative ai due semestri dell'a.a. 2020-2021 e al primo semestre dell'a.a. 2021-2022, si è tenuto conto del criterio fissato dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", relativo alla necessità che la somministrazione dei questionari agli studenti avvenga a partire dai 2/3 della frequenza dei corsi.

Sul sito *web* del Dipartimento vengono assiduamente pubblicati gli esiti dei questionari, sia pure in forma aggregata. La pubblicazione è aggiornata all'a.a. 2020-2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2020-2021 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito dei CdD dei giorni 8.04.2021 e 14.10.2021 (cfr. i relativi verbali);

b) l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti aderisce alle Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle CPDS fornite dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6, laddove si stabilisce quanto segue: il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività, per cui gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dal CdS per risolvere le criticità segnalate dagli studenti; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Per esplicita volontà della CPDS, nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione

media inferiore all'indice di sintesi 3,25, perché valutati positivamente dalle stesse Linee guida, né sono stati individuati insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5.

3. Composizione della CPDS

Attualmente è formalmente rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, in *Lettere* e in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in quanto non si dispone di alcun Consigliere di Dipartimento iscritto agli altri CdS afferenti al Dipartimento; di conseguenza la CPDS, che si caratterizza per la coesione tra gli studenti, nel comune obiettivo migliorativo di tutti i CdS, in attesa delle prossime elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, ha deliberato di ascoltare periodicamente gli studenti dei suddetti CdS ricevendoli, per eventuali segnalazioni, suggerimenti, informazioni secondo le seguenti modalità: il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio del prof. Danilo Leone (via Arpi 176, I piano, n. 27), per i CdS in *Patrimonio e turismo culturale* e in *Lingue e culture straniere*; il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio (via Arpi 155, I piano, n. 34), per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, in *Scienze delle attività motorie e sportive* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. Periodicamente la CPDS incontrerà gli studenti anche durante le lezioni (cfr. il verbale del giorno 29.11.2021). Su segnalazione della CPDS il suddetto deliberato è stato pubblicato sulla pagina *web* del Dipartimento relativa alla qualità della didattica (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), dove si precisa che, per tutto il periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, soprattutto gli studenti "fragili" continueranno ad essere ricevuti nella *virtual room* della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia (<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1542>), negli stessi giorni e orari.

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, con quanto richiesto dal NdV e con quanto dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, coerentemente con quanto richiesto anche dal NdV nelle Relazioni annuali, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti.

Avanza, inoltre, proposte, stimola la presa in carico dei problemi e verifica la risoluzione delle criticità rilevate. Nei due anni considerati la CPDS si è, infatti, espressa sulla proposta di attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended* per l'a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale del 12.02.2020), ha espresso pareri sulla modifica di regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 10.03.2020, 17.03.2020, 1.03.2021 e 3.06.2021), sulla modifica degli ordinamenti dei CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 4.02.2020 e 29.11.2021), sulla modifica del Regolamento unico di tirocinio per l'a.a. 2020-

2021 (cfr. il verbale del 26.10.2020), sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali dei giorni 21.07.2020 e 21.12.2020), sull'istituzione/attivazione di nuovi CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 16.11.2020, 13.10.2021 e 12.11.2021) e ha proceduto, come di consueto, all'analisi dei programmi per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 30.04.2020 e 3.05.2021), del calendario delle lezioni per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 28.01.2020, 30.09.2020, 8.02.2021 e 3.09.2021) e delle SUA-CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 14.02.2020, 22.06.2020, 26.10.2020, 8.02.2021, 3.05.2021), al fine di migliorare il processo formativo e i suoi risultati, nonché all'analisi del Rapporto statistico dei servizi (cfr. i verbali dei giorni 21.10.2020 e 29.11.2021) e della Relazione del NdV (cfr. i verbali dei giorni 16.11.2020 e 12.11.2021), al fine di supervisionare la qualità e l'efficacia dei processi AVA del Dipartimento. Inoltre, la CPDS si è espressa sul passaggio al Dipartimento di un CdS precedentemente afferente all'area medica (cfr. il verbale del 3.12.2020) e ha messo in atto un processo di confronto tra i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati del Direttore e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. i verbali dei giorni 21.12.2020, 3.06.2021 e 29.11.2021). Infine, come mostrano gli ultimi verbali di ogni a.a. (cfr., per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022, i verbali del 21.12.2020 e del 20.12.2021), la CPDS calendarizza su base annuale il suo lavoro, predispone e pubblicizza un calendario di riunioni con scadenza almeno mensile, seguendo programmaticamente il SAQ di Dipartimento, oltre che le esigenze specifiche che insorgono nelle dinamiche ordinarie. Le riunioni si svolgono, dunque, sulla base di una precisa programmazione, con regolarità e frequenza lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un presidio costante delle attività da valutare, come evidenziato anche nella Relazione del NdV.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne il quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), si suggerisce ancora una volta di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva e individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce ancora una volta di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere a un'analisi

Dipartimento/Facoltà di



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**

del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2021

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere (L-10)*
- *Patrimonio e turismo culturale (L-1)*
- *Lingue e culture straniere (L-11)*
- *Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);*
- *Scienze delle attività motorie e sportive (L-22);*
(nuova afferenza)
- *Scienze e tecniche psicologiche (L-24);*
(nuova istituzione)

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 – LM-15);*
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 – LM-50).*

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per

promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ. In particolare, si segnalano:

a. il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento, tanto per l'a.a. 2020-2021, quanto per l'a.a. 2021-2022, così come promosso dalla CPDS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 8.05.2020 e 5.05.2021, nonché i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020 e 3.09.2021). Il nuovo *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, inoltre, gli elementi essenziali del *syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa sul corso;

b. lo spazio dedicato all'orientamento, ovvero alla presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è stata affidata alle Delegate del Direttore di Dipartimento all'orientamento, al tutorato e al *placement*, prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi, che hanno lavorato per il Dipartimento in collaborazione con il Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) [su questo tema cfr. il Piano Strategico 2020-2022, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/piano-strategico-ateneo-2020-2022.pdf>, il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 ([www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/30-08-](http://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/30-08-2017/regolamento_orientamento_2017.pdf)

2017/regolamento_orientamento_2017.pdf), e la pagina *web* sull'orientamento e tutorato di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato>)]. Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono messe puntualmente in evidenza nella Relazione annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di questi documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento, ovvero occasione di confronto e stimolo per sollecitare eventuali interventi e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo, docenti e studenti.

Apprezzabile il lavoro delle suddette Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, ovvero dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Daniela Dato, e dalla Delegata del Rettore al *Placement*, prof.ssa Mariangela Caroprese. Il suddetto Centro, che supporta gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che comunque si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Si tratta, più precisamente, di un Centro che ha il compito di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *career construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *career management skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria superiore, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario.

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nell'a.a.

2020-2021 e nell'a.a. 2021-2022 sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole secondarie superiori. A seguito delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha cambiato il regolare svolgimento delle attività di orientamento e *placement*, trasformandole in modalità virtuali, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo, gli incontri sono stati organizzati nelle *virtual room*: pertanto, gli studenti sono stati raggiunti nella modalità telematica per ricevere informazioni sull'offerta formativa del Dipartimento.

Trentotto le scuole di Foggia e provincia coinvolte nel processo di orientamento in ingresso a partire dal mese di gennaio 2021. Di queste, 23 scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato *online* 1855 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 19, 21, 26 e 28 gennaio 2021, 3, 4, 9, 10, 11, 16, 24, 25 e 26 febbraio 2021, 2, 3, 5, 10, 16, 17, 18 e 22 aprile 2021.

Il 21 aprile 2021 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, il 20 e il 22 maggio 2021, l'Ateneo ha organizzato due giornate di *open day*, la seconda specificatamente rivolta alle famiglie.

Infine, grazie ai fondi ministeriali stanziati per le attività di orientamento e frutto di una premialità relativa alle attività del Progetto Nazionale "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale" (POT), sono stati organizzati incontri di orientamento con la partecipazione di esperti esterni, rappresentativi delle parti sociali del territorio, con le quali il Dipartimento stesso collabora e che sono, quindi, interessate, sostenendola, all'offerta formativa del Dipartimento stesso [si ricorda che il suddetto progetto POT, finanziato nell'a.a. 2019-2020, ha coinvolto due dei CdS Triennali del Dipartimento – il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e il CdS in *Lettere e Beni culturali* (non più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021) – nella coprogettazione e realizzazione di interventi nell'ambito dei progetti del piano nazionale lauree scientifiche e/o piani di orientamento e tutorato (cfr. il Decreto ministeriale n. 1047, del 29.12.2017, il Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca del 4 marzo 2019, n. 359, e il Decreto ministeriale n. 435, del 6.08.2020, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021)]. L'organizzazione di tali incontri è stata demandata ai Coordinatori dei CdS, che hanno gestito in autonomia gli eventi e le modalità. Nello specifico, hanno organizzato seminari di orientamento i Coordinatori dei CdS in *Lingue e culture straniere* (nei giorni 29 marzo, 30 aprile, 6, 13, 26, 27 e 31 maggio, 1, 4 e 10 giugno 2021), in *Patrimonio e turismo culturale* (il 28 maggio 2021), in *Lettere* (il 4 giugno 2021), in *Archeologia* (CdS Interateneo) e in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori* (CdS Interateneo) [il 3 giugno 2021, congiuntamente], in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* [nei giorni 18, 25 e 26 marzo, 14 maggio, 7 luglio, 7 e 29 settembre 2021, congiuntamente].

Sempre nell'ambito dei POT, la Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* ha avviato una serie di iniziative finalizzate a potenziare le attività di orientamento; tra queste, la selezione di 10 studenti iscritti al CdS Magistrale in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, che hanno svolto il ruolo di *tutores* nei confronti degli studenti iscritti al primo anno del suddetto CdS triennale, avviando anche un ciclo di videolezioni su temi trasversali ai vari ambiti disciplinari del CdS; l'organizzazione di un convegno, tenutosi il 21 febbraio 2020,

finalizzato a far conoscere gli sbocchi occupazionali del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, compresi quelli delineati dalla nuova normativa sul sistema integrato 0-6 anni; la pianificazione e realizzazione di un corso sull'imprenditorialità femminile nei servizi alla persona, progettato in collaborazione con la Confcommercio di Foggia e tenutosi nel mese di ottobre 2021.

Infine, il 27 ottobre 2021 si è tenuto il *Matricola day* del Dipartimento, una giornata di accoglienza per le matricole. Va detto, a tal proposito, che il numero di immatricolati nell'Ateneo, aggiornato al 29 novembre u.s., sulla base del *report* inviato per posta elettronica ai Dipartimenti dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Dato, è pari a 4349, dei quali 1824 studenti si sono immatricolati ai CdS del Dipartimento di Studi Umanistici, con un incremento di 358 studenti rispetto al precedente a.a.

L'orientamento in ingresso prosegue poi, per coloro che si immatricolano presso i CdS del Dipartimento, Triennali e Magistrali, con diverse e altrettanto efficienti azioni di orientamento *in itinere*, quali forme di supporto allo studio e alle scelte formative (cfr. il verbale CdD del 25.07.2017 relativamente all'analisi del documento sulla pianificazione delle strategie per l'incremento degli immatricolati), e in uscita, soprattutto nella veste dell'accompagnamento al lavoro. Nelle attività di orientamento *in itinere* sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento, chiamati a prestare attività di tutorato disciplinare agli studenti che dovessero incontrare difficoltà nello studio e che dovessero aver bisogno, su richiesta, di approfondimenti rispetto al programma, come nel caso degli studenti lavoratori e non frequentanti. Svolge un'assidua attività di orientamento in ingresso e *in itinere* anche il servizio permanente di *front-office*, attivato dal Centro Accoglienza Orientamento e Tutorato del Dipartimento a partire dal mese di ottobre 2020; il servizio di *front-office* ha riattivato il ricevimento anche in presenza, e non più, esclusivamente, nella modalità *online*, a partire dal mese di luglio 2021; riceve quattro giorni a settimana, dal lunedì al giovedì, alternando, appunto, il *front-office* all'accoglienza *online*, o su appuntamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato>). Nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere* rientra anche il servizio SOS esami, attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso. Nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 il servizio è stato erogato ugualmente, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da videochiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio a.a.

Le attività di orientamento in uscita, accanto a quelle *in itinere*, vengono invece in massima parte gestite dal Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, istituito quale laboratorio di Ateneo nel 2004 e da allora coordinato dalla prof.ssa Isabella Loiodice. Il suddetto laboratorio, che dal 2007 ha aderito alla Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres de Bilan et d'Orientation Professionnelle*), è un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento. Offre, dunque, agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo, finalizzati a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a diminuire la dispersione universitaria, e coinvolge attivamente gli studenti nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale (per approfondimenti sulle attività svolte dal suddetto laboratorio cfr. la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>). Il lavoro di costruzione delle competenze trasversali, cruciali per il successo della carriera studentesca e finalizzato ad agevolare l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro, viene supportato dalle attività del *Job Point* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-bilancio-delle-competenze/job-point>) e da quelle dell'*Europass Corner* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-bilancio-delle-competenze/europass-corner>), gestite dal suddetto Laboratorio. Tra le attività di orientamento in uscita si collocano, inoltre, i *Career Labs: jump into job!*, organizzati, per l'a.a. 2020-2021, dal 2 al 9 aprile. Si tratta di un percorso di 10 incontri, progettato dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Il percorso è solitamente aperto a tutti gli studenti dei CdS Triennali e dei CdS Magistrali e a Ciclo Unico dell'Ateneo, purché iscritti al secondo anno. Al termine del percorso, previa verifica della presenza e della valutazione positiva finale, vengono riconosciuti 2 CFU. Infine, tra le attività di orientamento in uscita, si annoverano i servizi di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro, organizzati dal Dipartimento in collaborazione e con il supporto dell'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo: tirocini, incrocio domanda/offerta di lavoro, laboratori tematici dedicati alle *career management skills*, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, incontri con le aziende, *recruiting day* e consulenze individuali con professionisti del settore;

c. lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento è particolarmente sensibile [(cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate alla pagina *web* [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

[06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)), nonché il *link* <https://www.unifg.it/internazionale>]. L'Ateneo rilascia anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione svolte nel Dipartimento si occupa la Delegata del Direttore, prof.ssa Antonella Cagnolati (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero>). Anche per quanto riguarda il settore relativo all'internazionalizzazione, l'attività di tutorato è stata regolarmente garantita nella modalità *online*, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, soprattutto per gli studenti che avevano presentato domanda e avevano bisogno di essere rassicurati a causa dell'incertezza legata all'emergenza stessa. Attualmente la Delegata riceve *online*, sulla piattaforma *e-learning* dell'Ateneo, gli studenti interessati al programma *Erasmus*, ovvero gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo ogni lunedì, dalle 15.00 alle 17.00. La stessa si rende disponibile ad incontrare gli studenti, su appuntamento, anche su *google meet*. Nel Dipartimento è stato istituito anche un *Erasmus Point*, anche se al momento, a causa dell'emergenza sanitaria

ancora in corso, il ricevimento viene garantito esclusivamente *online*.

L'attuale politica di Ateneo relativamente all'internazionalizzazione, tanto per quanto riguarda i periodi di studio all'estero, quanto per le attività di tirocinio, sta puntando alla valorizzazione della *virtual mobility*, disponibile per gli studenti sulle piattaforme EDX, Coursera, Miriadax, Fun MOOC e Futur Learn. L'iniziativa, attivata a partire dal mese di aprile 2020, non ha coinvolto dall'inizio il Dipartimento, perché il numero dei CFU che si possono acquisire, pari a 4, non è compatibile con la distribuzione dei CFU nei piani di studio del Dipartimento di Studi Umanistici. Il problema è stato affrontato nell'ambito della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento ed è stato superato ipotizzando di accrescere il numero dei CFU a 6. La rettifica è stata approvata nel SA del 14.10.2020 (cfr. il relativo verbale). Gli studenti che si iscrivono a questi corsi potranno farli valere come attività a scelta libera.

Significativa la continua azione di tutorato svolta settimanalmente dalla Delegata nei confronti degli studenti *incoming*, nonché l'azione di orientamento nei confronti degli studenti *outgoing*, verso i quali si sta intervenendo con un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale. La quasi totalità degli studenti dimostra di conoscere nel dettaglio il programma di mobilità, secondo quanto emerge dai colloqui con la Delegata, e dichiara quale causa principale della propria resistenza rispetto allo studio all'estero lo svantaggio economico. Tra le altre cause che ostacolano l'*outgoing* degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, registrate sempre attraverso i colloqui di orientamento, anche i condizionamenti socio-culturali e la debole conoscenza delle lingue straniere. Per quanto riguarda i dati degli studenti partecipanti al programma *Erasmus*, va detto che il numero, che era andato decrescendo nell'a.a. precedente, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tende a risalire e sembra stia raggiungendo livelli molto buoni di partecipazione: sulla base delle informazioni fornite dalla dott.ssa Antonietta Rocco, Responsabile dell'Unità Cooperazione internazionale, Settore *Erasmus incoming*, gli studenti *outcoming*, relativamente al primo semestre dell'a.a. in corso, sono attualmente 24, mentre gli studenti *incoming* sono 64. Non si possiedono i dati relativi alla partecipazione al programma *Erasmus* degli studenti *outcoming* e *incoming*, per quanto riguarda il secondo semestre dell'a.a. in corso, perché il bando per la partecipazione al programma è scaduto il 30.11.2021.

Tra i traguardi raggiunti quest'anno dall'area internazionalizzazione del Dipartimento, in accordo con l'area internazionalizzazione dell'Ateneo, vi è la possibilità, per gli studenti *incoming*, di registrarsi con un numero di matricola che permette loro di fruire di tutti i servizi garantiti dalla piattaforma Esse3, alla quale possono quindi finalmente accedere anche gli studenti stranieri.

Rientra, infine, tra le buone prassi dell'area internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA), la ricerca e l'implementazione di nuovi accordi internazionali per mobilità, che possano meglio rispondere ai bisogni formativi, nonché agli obiettivi in uscita dei CdS di nuova istituzione; a tal proposito, la Delegata riferisce di aver siglato otto nuovi accordi con alcuni Atenei dell'Andalusia (Siviglia, Valencia, Granada, ecc.), che rispondono più efficacemente alle competenze degli studenti del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*;

d. il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, che viene verificato mediante prove iniziali volte a

registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). Il recupero avviene secondo modalità *online* su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Relativamente all'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con i decreti rettorali n. 467/2020 e n. 615/2020 erano state in un primo momento sospese le verifiche della preparazione personale per l'accesso ai CdS non a programmazione nazionale (cfr., a tal proposito, anche il verbale del CdD del 25.09.2020). Successivamente, nel SA del giorno 8.07.2020 e nel Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) del 22.07.2020, si è invece deliberato che tutte le prove di verifica della preparazione iniziale per l'accesso ai CdS Triennali non a programmazione nazionale dovessero essere effettuate mediante test *online* e che, nel caso di un punteggio inferiore alla soglia stabilita, dovessero essere indicati specifici OFA, da soddisfare entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari *online* sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si tengono *online*;

e. il continuo intervento formativo-disciplinare affidato ai docenti, il lavoro sui corsi in modalità *e-learning* (MOOC) e l'attività di *tutor* informativi e disciplinari, selezionati ogni anno tramite un bando pubblico per competenza, motivazione e professionalità (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato>): due, tanto per l'a.a. 2020-2021, quanto per l'a.a. in corso, i tutorati informativi, finalizzati a fornire informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo e definizione dei piani di studio, e i tutorati disciplinari, uno rientrante nella macroarea dell'italiano e l'altro rientrante nella macroarea della pedagogia, finalizzati a svolgere, prevalentemente, attività di supporto e di didattica integrativa, nonché attività propedeutiche e di recupero; sei, tanto per l'a.a. 2021-2021, quanto per l'a.a. in corso, i tutorati a supporto dell'orientamento, con lo scopo di informare gli studenti sull'offerta formativa del Dipartimento e di accompagnarli nel processo di formazione.

Significativamente importante, inoltre, la presenza di un servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>, nonché la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/carta-dei-servizi>), per il quale ogni anno vi è un bando di selezione (cfr., per l'a.a. in corso, la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/bandi/bando-di-selezione-attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-disturbi-specifici-dellapprendimento-riservato-studenti-iscritti-alluniversita-degli-studi-di-foggia-aa-20212022>). Il Dipartimento opera una particolare attività di sensibilizzazione anche nei confronti dello Sportello WeST-web senza tabù, un servizio *online* offerto dall'Ateneo agli studenti con disabilità e DSA, che mira ad abbattere i limiti legati alla navigazione e all'accesso alle informazioni (cfr. le pagine *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Infine, presso il Laboratorio informatico del Dipartimento è attivo il "Libro parlato", una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente, con specifico riferimento ai non vedenti, agli ipovedenti gravi e ai

dislessici, e che possono quindi accedere al servizio di consultazione e ascolto dei libri in catalogo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizi-agli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità evidenziate

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

2. *Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell'ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato, dunque, messo in atto un *feedback* "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Va maggiormente curata la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso, che allo stato non risulta aggiornato in tutte le sue voci.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; in riferimento all'a.a. 2020-2021, il calendario didattico, approvato nel CdD del 5.02.2020 (cfr. il relativo verbale), è stato in seguito modificato (cfr. i verbali dei CdD dei giorni 11.12.2020 e 3.02.2021). Per quanto riguarda, invece, l'a.a. 2021-2022, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 1.07.2021 (cfr. il relativo verbale).

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2020 e 8.02.2021). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna criticità specifica da rilevare per l'a.a. precedente. Per l'a.a. 2021-2022, invece, la CPDS non ha avuto modo di visionare il calendario delle lezioni, ovvero di effettuare la consueta verifica di eventuali sovrapposizioni, che normalmente rientra tra i compiti dell'organo, anche in virtù del numero elevato di rappresentanti degli studenti tra i suoi componenti. Va, dunque, precisato che, nonostante le numerose mail di richiesta del calendario didattico, inviate dal Presidente della CPDS all'Area Didattica e Servizi agli studenti di Ateneo, lo stesso non è mai stato inviato all'organo suddetto, per cui si è proceduto con l'approvazione del calendario delle lezioni in CdD (cfr. il verbale del 6.09.2021), senza una verifica da parte della CPDS.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di prestare maggiore attenzione al processo e ai suoi passaggi, al fine di evitare che la ciclicità delle diverse fasi del sistema di assicurazione della qualità della didattica, ovvero la correttezza del processo di controllo e revisione, vengano ostacolate da un mancato coinvolgimento di tutti gli attori del sistema stesso.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A partire dal 22.10.2020, con decorrenza dal 26.10.2020, è entrato in vigore il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, che ha definito una nuova attivazione e attribuzione del personale, con relative funzioni di responsabilità [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B]. Il nuovo modello organizzativo è stato confermato dal D.D.G. del 20.10.2021, n. 811, e relativi allegati A, B e C (Prot. n. 0049205 – I/). Secondo quanto stabilito nel suddetto Decreto, restano funzionalmente assegnati ai Dipartimenti di riferimento il personale afferente ai servizi "Management didattico e

processi AQ della didattica”, nell’ambito dell’Area Didattica, e quello dell’“Area tecnica di supporto alla gestione dei laboratori didattici e di ricerca”, che ha il compito di svolgere funzioni di supporto trasversale ai Dipartimenti. Più precisamente, il nuovo modello organizzativo dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l’Ateneo, revisionando l’assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l’Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l’Unità *stage* e tirocini; l’Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l’Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l’Unità Gestione procedure studenti.

Nel 2018, a conferma dell’attenzione che l’Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS, ovvero ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l’Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli che come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l’Ateneo. Attraverso questo strumento l’Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all’utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo anche, in tal modo, la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi è, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell’Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l’attività amministrativa e di contribuire a rendere l’amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l’organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione e orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/carta_servizi_unifg_0.pdf) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>, nonché il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall’analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all’a.a. 2020-2021, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle suddette infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per il dettaglio delle percentuali di soddisfazione delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla

Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica). Le rilevazioni sulle infrastrutture si riferiscono al primo semestre dell'a.a. 2019-2020 perché, alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure adottate per il suo contenimento, per il secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 le Università hanno potuto proseguire la rilevazione delle opinioni utilizzando il questionario normalmente in uso con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o, nel caso questo non fosse stato possibile, dalle successive analisi) gli eventuali *item* dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche, ecc.) o della loro fruibilità in presenza [cfr., a tal proposito, le due note del Presidente del PQA (Prot. n. 0045702 - III/11 e n. 0015234 - III/11), prof.ssa Maria Rosaria Corbo, inviate ai Direttori dei Dipartimenti e ai Presidenti delle CPDS nel primo e nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021, rispettivamente il 27.11.2020 e il 19.03.2021; cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS del 3.12.2020 e del 7.04.2021]. Sempre positivo il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le seguenti attività, suddivise per sezioni:

- *Servizi bibliotecari*

Da gennaio 2021 la biblioteca ha mantenuto, come nell'a.a. precedente, il servizio in presenza nei giorni di martedì e mercoledì, dalle 09.00 alle 13.00, per i servizi di prestito e restituzione su appuntamento, nel rispetto dei protocolli anti-Covid.

A partire dal 3 maggio 2021 è stato attivato il servizio postazioni studio in sala lettura - dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 13.00, sempre nel rispetto delle normative anti-Covid - con prenotazione tramite la App Ecomi.io per un numero di posti disponibili pari a 15. L'utilizzo delle postazioni è stato consentito per lettura/studio su materiali propri, ma non per la consultazione di materiali posseduti dalla biblioteca, riservati ai soli servizi di prestito - settimanale o giornaliero - su appuntamento.

Nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto) il servizio postazioni studio è stato limitato ai giorni da lunedì a giovedì, sempre su prenotazione tramite app Ecomi. Invariate le modalità del servizio prestiti.

Dal giorno 1 settembre l'accesso è stato riservato ai soli utenti muniti di *green pass*; invariate le modalità di erogazione di tutti i servizi in presenza (postazioni studio, prestito e restituzione).

In tutto il periodo gennaio-ottobre 2021 sono stati, inoltre, sempre disponibili i vari servizi erogati a distanza: informazioni, assistenza utenti, istruzioni VPN, *document delivery*, *reference* specialistico. Sono proseguite costantemente tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione e attività di *authority* catalografica, gestione periodici e aggiornamento ACNP, registrazione e verifiche in *database* utenti, collocazione e riordino materiali, ecc.)

A partire dal 18.10.2021 i servizi bibliotecari disponibili sono stati fortemente ampliati: le postazioni in sala lettura sono occupabili fino a capienza massima e senza più distanziamento, con il solo obbligo di mascherina e raccomandando l'igienizzazione delle mani: 35 posti sono prenotabili dagli studenti tramite l'app Ecomi; 13 posti sono riservati, previa firma su registro cartaceo ai fini del tracciamento, ad utenza interna dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, TAB, ecc.) e ad utenti esterni autorizzati (studiosi con malleveria, studenti dei corsi interateneo, ecc.). L'orario di apertura della sala è il seguente: dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 15.00; il venerdì, dalle 09.00 alle 13.00 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area->

umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili-1). Ulteriori 12 posti studio sono prenotabili con l'app Eccomi nella sala Scarabello, che osserva un orario più ampio, dalle 09.00 fino alla chiusura del Dipartimento.

Dal mese di ottobre 2021 è stato, inoltre, ripristinato il servizio di prestito interbibliotecario e, parzialmente, anche la consultazione in sede. Il prestito e la restituzione non sono più soggetti ad appuntamento.

Restano attivi, prevalentemente a distanza, i servizi informativi e di assistenza utenti (anche nell'attivazione della VPN), il *document delivery* e il *reference* specialistico;

- *Attività informative e di User education su web e social*

In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, per fornire indicazioni e istruzioni all'utenza anche in fase di emergenza e nell'impossibilità di incontri in presenza, sono stati realizzati un video con istruzioni per la ricerca in OPAC (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos/394312948330419>, visualizzazioni 147) e slide di *faq* nella pagina *Facebook* della biblioteca (<https://www.facebook.com/media/set/?vanity=biblioteca.unifg&set=a.4083186885119697>, 136 utenti raggiunti); sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di *info* e di *faq* sui servizi della biblioteca sul sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili-1>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/biblioteca-faq-servizi-presenza>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/biblioteca-faq-servizi-distanza>), oltre che le *info* sulla struttura in *home page* biblioteche (<http://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do>).

- *Risorse online*

Oltre a quelle già disponibili, sono state attivate e rese raggiungibili anche da remoto, tramite client VPN (http://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati), diverse nuove risorse elettroniche, comprese fra le banche dati di Ateneo: ad esempio, la piattaforma Pandoracampus, l'edicola digitale Press Reader (<http://PressReader.com>) e la piattaforma di *ebook* "PERLEGO" (<https://www.perlego.com/home>);

- *Strutture*

Di recente è stata arredata la stanza n. 5, grazie al contributo della Fondazione Monti Uniti di Foggia; è dotata di nuovi scaffali (già contenenti materiali bibliografici), di alcuni posti a sedere, di *Tv monitor* e *webcam* utili, ad esempio, per attività di gruppo. Si pensa che a breve potrà essere aperta e messa a disposizione dell'utenza, che vi accederà comunque su prenotazione (a tutela delle apparecchiature presenti).

Altrettanto buono il livello di soddisfazione che emerge dall'analisi del Rapporto statistico sul questionario dei servizi, relativo all'a.a. 2020-2021, compilato dagli studenti ed elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Elaborazione Dati, Supporto alle Decisioni e Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento, i cui valori percentuale appaiono leggermente in calo rispetto al precedente a.a. I servizi analizzati nel questionario sono sei: la segreteria studenti, la segreteria didattica, il tutorato informativo, la biblioteca, i laboratori informatici e la logistica digitale. Rispetto alla segreteria studenti, il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, complessivamente positiva: 33% ("più sì che no") e 24% ("decisamente sì"). Nel dettaglio delle voci, quella che fino al precedente a.a. appariva una criticità, ovvero l'adeguatezza degli orari di

apertura al pubblico della suddetta segreteria, sembra quest'anno non rientrare tra le criticità, tanto che la percentuale è scesa al 16,1%, rispetto al 20,5% del precedente a.a., per quanto riguarda "più sì che no", e al 28%, rispetto al 35,9% del precedente a.a., per quanto riguarda "più no che sì". Sono ovviamente salite le percentuali del "più sì che no" (31,7% rispetto al 24,5% del precedente a.a.), e del "decisamente sì" (24,2% rispetto al 19,2% del precedente a.a.). La percentuale delle risposte positive sul totale della sezione è comunque leggermente inferiore rispetto a quella del precedente a.a. (56,9% rispetto a 59,8%).

Quanto alla segreteria didattica, il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, più positiva rispetto alla segreteria studenti, ma comunque leggermente in calo rispetto al precedente a.a. (36,9% rispetto a 38,2%, per quanto riguarda "più sì che no", e 29,4% rispetto a 34,4%, per quanto riguarda "decisamente sì"). Anche la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, comunque alta, è scesa rispetto al precedente a.a.: 66,3% rispetto a 72,6%.

Rispetto al tutorato informativo, solo 302 studenti, su 1412, hanno dichiarato di fruirne; alta è, in ogni caso, la percentuale di coloro che, avendo fatto ricorso al servizio, lo ritengono utile, con valori simili a quelli del precedente a.a.: 31%, rispetto a 32,3% ("più sì che no"), e 61% rispetto a 59,6% ("decisamente sì"). Altissima, anche per quest'a.a., la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 92%.

Quanto alla biblioteca, come nel precedente a.a., gli studenti che hanno dichiarato di frequentarla sono più o meno la metà di quelli che hanno, invece, dichiarato di non frequentarla (608 su 1106 totali). Il livello di soddisfazione del servizio da parte degli studenti è, anche per l'a.a. in corso, molto alto, con percentuali positive pari a 40,7% ("più sì che no") e a 51,5% ("decisamente sì"). Altrettanto alta la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 92,2%.

Molto utilizzati, da parte degli studenti, i laboratori informatici. Anche in questo caso le percentuali di soddisfazione per il totale della sezione sono molto alte e molto simili a quelle del precedente a.a.: 34,9% ("più sì che no") e 52,5% ("decisamente sì"). Altrettanto alta la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 87,4%.

Anche per la logistica digitale, che nel Rapporto statistico sul questionario dei servizi di quest'a.a. sostituisce i laboratori didattici e di ricerca, le percentuali di soddisfazione sono molto alte: 35,6% ("più sì che no") e 43,5% ("decisamente sì"). Molto alta anche in questo caso la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 79,1%.

Come dato generale relativo all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, fino a quando le attività si sono tenute in presenza, la sospensione delle attività didattiche nel corso dei giorni destinati alle sedute di laurea ha sempre reso più fluida l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Coerentemente con la proposta della CPDS, che già nella Relazione annuale 2018 suggeriva una più accurata valutazione dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento, il deliberato del CdD del 7.03.2018 aveva previsto la possibilità di redigere un questionario, con la collaborazione dell'allora Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA del Dipartimento,

attualmente denominata Servizio *Management* didattico e processi e processi AQ della didattica del Dipartimento, a seguito dell'entrata in vigore Decreto del Direttore Generale n. 576/2020, relativo al nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, da somministrare *online* agli studenti almeno due volte nel corso dell'anno solare, in modo tale da poter rilevare l'indice di gradimento dei servizi offerti dalle segreterie e superare le eventuali criticità emerse. Non si rileva la redazione né la somministrazione di alcun questionario, oggi quanto mai utile anche al fine di valutare l'efficacia del processo di centralizzazione dei servizi agli studenti, ovvero di monitorare gli orari di apertura, che potrebbero e dovrebbero essere pubblicizzati sul sito *web* del Dipartimento, pur essendo centralizzati.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2020 della CPDS, Sezione 1, punto 2), tanto che nelle ultime tre Relazioni annuali, a partire da quella del 2018, nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha proposto di suggerire al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NdV. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non sono state ancora revisionate in tal senso.

In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente", e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente analizzati dalla stessa CPDS, preliminarmente all'analisi effettuata dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2020-2021, i verbali della CPDS dei giorni 21.12.2020, 7.04.2021, 3.05.2021 e 13.10.2021). Quest'ultimo risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD (cfr., per entrambi i semestri dell'a.a. 2020-2021, il verbale del CdD del 14.10.2021).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2020-2021 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti (cfr., a tal proposito, i verbali della CPDS dei giorni 7.01.2021 e 13.10.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari. Si

suggerisce, in ogni caso, di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2020 della CPDS nel CdD del 21.01.2021. In quella occasione il Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 21.01.2021 (Prot. n. 0032219 – VII/1 del 2.07.2021, n. 667), che ha stabilito di prendere atto della Relazione annuale 2020 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa.

È stato messo a punto solo in parte quanto stabilito dal suddetto CdD. Si segnala, infatti, che si sono riuniti, per discutere i risultati della Relazione annuale 2020 della CPDS, i GAQ dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* (cfr. il verbale della riunione del 29.01.2021, che si è tenuta in forma congiunta) e il GAQ del CdS in *Lingue e culture straniere* (cfr. il verbale del 2.02.2021). Non risultano riunioni appositamente organizzate per discutere gli esiti della Relazione annuale 2020 della CPDS da parte dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, in *Patrimonio e turismo culturale* e in *Scienze dell'educazione e della formazione*.

Criticità evidenziate

Occorre analizzare e dare seguito ai suggerimenti avanzati dalla CPDS in sede di Relazione annuale, al fine di garantire una circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica del potenziamento della qualità del SAQ.

Proposte di miglioramento

Si consiglia al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2021

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Filologia, Letterature e Storia

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, nella Relazione annuale 2020 la CPDS aveva suggerito di continuare a curare le azioni già intraprese, riflettendo sui singoli indicatori di ogni insegnamento, al fine di individuare eventuali elementi di criticità e di porre in atto adeguati interventi correttivi. In linea con quanto già previsto dal GAQ, la CPDS aveva suggerito, altresì, di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico del GAQ stesso, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione. Il suggerimento della CPDS è stato ben accolto e risulta ormai posto in atto: in continuità con quanto già effettuato in un incontro specifico, puntualmente organizzato dal GAQ del CdS in questione e svoltosi nei giorni 5.02.2020 e 29.01.2021, i GAQ dei CdS in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia* si sono riuniti in modalità congiunta e allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento, per prendere in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma sia aggregata sia disaggregata e per condividere eventuali e opportune strategie migliorative. Nell'occasione, la Coordinatrice del CdS, prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, pur constatando l'impossibilità di passare al vaglio tutti i questionari relativi al I semestre dell'a.a. 2020-2021, in quanto ancora incompleti (anche a causa del loro caricamento sulla piattaforma informatica), ha evidenziato come, sulla base delle rilevazioni a disposizione, fosse già possibile riscontrare un elevato livello di soddisfazione (pari a 3,58/4) espresso dagli studenti riguardo al CdS (cfr. il relativo verbale): tutti i questionari disponibili (a parte un singolo caso, collocato comunque in un *range* positivo, giacché la valutazione è pari a

3,10) riportano infatti una valutazione media superiore a 3,25, con punte di eccellenza (intendendosi per eccellenza una valutazione superiore all'indice di sintesi del 3,25) che superano il valore di 3,90. Come programmato, dunque, nel corso della riunione del 25.08.2021, il GAQ ha proceduto all'esame dei dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti e relativi all'a.a. 2020-2021, i cui esiti confermano la soddisfazione degli studenti rispetto al CdS e appaiono in costante miglioramento: tutti assai positivi e superiori all'indice di sintesi del 3.25, eccetto un caso corrispondente a 3,11 (valutazione media pari a 3,69/4), essi sono stati condivisi nel corso della riunione della CPDS del 13.10.2021 e dei CdD dei giorni 6.09.2021 e 14.10.2021 (cfr. i rispettivi verbali e la Relazione AVA 2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ continua a curare e a promuovere con costanza sia l'analisi dei dati sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr. la Relazione AVA 2021). I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi nel dettaglio dapprima nel corso dell'incontro congiunto e allargato svoltosi il 29.01.2021 (I semestre dell'a.a. 2020-2021), poi durante una riunione del GAQ svoltasi in forma ristretta il 25.08.2021 (cfr. i rispettivi verbali). Sul sito *web* del Dipartimento, inoltre, alla pagina "Qualità della didattica" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), sono presenti gli esiti dei questionari relativi all'a.a. 2020-2021, in forma aggregata per CdS e per Dipartimento. L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e Dipartimento, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, altresì, un'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 11.12.2019 e 7.05.2020, per l'a.a. 2019-2020, e dei giorni 3.13.2020 e 3.05.2021, per l'a.a. 2020-2021; infine, il verbale del 29.11.2021 per il I semestre dell'a.a. 2021-2022). Un

ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento che, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, si sono svolte in modalità *online*, sulla piattaforma *e-learning* dell'Università: nell'ambito di queste iniziative, infatti, il CdS in questione è stato presentato nei giorni 21.04.2021 e 8.07.2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti. Come si evince dal verbale della riunione del GAQ, allargata a tutti i docenti del CdS e tenutasi il 5.02.2020, il GAQ ha previsto e attuato un orario di ricevimento, durante il quale i singoli componenti del gruppo stesso raccolgono tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti iscritti e provvedono a formalizzarle durante le riunioni in calendario. Va ricordato, inoltre, che tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: il CdS interviene, pertanto, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD. Al contempo, come si evince da tutti i verbali pubblicati alla pagina *web* www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica, la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e al Direttore di Dipartimento (cfr. anche la Relazione AVA 2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In aggiunta alla procedura di gestione di eventuali reclami da parte degli studenti già formalizzata dal GAQ e adottata dai docenti del CdS, si suggerisce di pubblicizzare sulla pagina *web* del Dipartimento il servizio di *helpdesk*, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>, nonché la Sezione 2, punto 4), nonché la figura del Difensore degli studenti, una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti. Con D.R. n. 353/2021, del giorno 11.03.2021, è stato nominato Difensore degli studenti, per il quadriennio accademico 2021/2025, il dott. Antonio Pellicano (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>). Il responsabile del servizio didattica ha il compito di monitorare via *web* le segnalazioni pervenute alle strutture, che hanno, a loro volta, il compito di informare i Direttori dei Dipartimenti. Eventuali reclami degli studenti

vengono discussi in CdD.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, alle SMA 2020 e 2021 e alla Relazione AVA 2021, gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 14.09.2020, 27.11.2020, 25.08.2021 e 4.11.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva suggerito in primo luogo di considerare la possibilità di formalizzare l'iter, per fruire in modo più ancora proficuo delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente". Il GAQ - da tempo impegnato a dar conto, in modo chiaro e trasparente attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da docenti studenti e personale di supporto - non solo convoca riunioni allargate ai docenti titolari di un insegnamento all'interno del CdS, ma ha predisposto anche un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e per formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il verbale del 5.02.2020). In ogni caso, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze all'interno della CPDS, del GAQ e del CdD: a questo scopo vengono ciclicamente convocate anche riunioni congiunte con il CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e aperte ai docenti dei rispettivi CdS (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019 e 29.01.2021); infine, l'applicazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", ormai entrata a pieno regime, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione AVA 2021). Nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva proposto, altresì, di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad allora non presente in modo stabile nel suddetto organo), che potesse farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Tale suggerimento è stato ben accolto ed è risultato posto in atto grazie alla presenza nel GAQ, seppur saltuaria e in qualità di supporto

tecnico, dapprima, della dott.ssa Valeria Puccini (già Responsabile dell'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e ora Responsabile dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA), poi, in seguito ai cambiamenti apportati alla Tecnostruttura (cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020, Prot. n. 39189, I/9, relativo al Modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti dell'Ateneo; cfr. anche la Sezione 1, punto 1), dalla dott.ssa Mariaripalta Schiavulli (già Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento), infine, dalla dott.ssa Marika Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento).

Criticità evidenziate

Nel corso del CdD del 17.11.2021 la Coordinatrice del CdS ha rilevato la necessità della presenza di una figura amministrativa stabile, che possa garantire costantemente un supporto alle decisioni, e non solo un supporto tecnico, nei lavori del GAQ, agevolando, in tal modo, i flussi di comunicazione (cfr. il relativo verbale).

Proposte di miglioramento

Alla luce della richiesta avanzata dalla Coordinatrice, si propone di integrare il GAQ con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, che in modo stabile e continuativo possa sia farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi del CdS sia favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ anche tra il personale amministrativo del Dipartimento, agevolando i flussi di comunicazione.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato effettivo seguito alle criticità rilevate dai questionari della valutazione, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute: le istanze sono, infatti, sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva (cfr., da ultimo, il verbale del 4.11.2021). In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ (cfr. i verbali dei giorni 23.07.2019, 13.11.2019, 14.09.2020, 25.08.2021) i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi: dai dati raccolti non emergono criticità. In linea con quanto suggerito dalla CPDS, inoltre, il CdS si è impegnato a conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, mettendo in atto il proposito di dedicare all'esame dei dati alcune riunioni del GAQ congiunte e allargate (cfr. i verbali dei giorni 5.02.2020, 29.01.2021 e 4.11.2021, oltre che la Relazione AVA 2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato, l'analisi della Relazione annuale della CPDS risulta tradotta in interventi risolutivi, nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018, 16.01.2019, 5.02.2020 e 21.01.2021. In particolare, le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state esposte e analizzate nel dettaglio all'interno delle riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr. i verbali dei giorni 28.01.2019, 5.02.2020 e 29.01.2021), oltre che nel CdD (cfr., da ultimi, i verbali del 5.02.2020 e 21.01.2021), accordandone credito e visibilità (cfr. la Relazione AVA 2021). Nello specifico, va segnalato quanto segue: 1. i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi (cfr., in particolare, i verbali dei giorni 13.11.2019, 5.02.2020, 14.09.2020, 29.01.2021, 25.08.2021); 2. il documento di Analisi della domanda di formazione del CdS è stato redatto nel 2019 e - come richiesto dal PQA - risulta puntualmente aggiornato (2020 e 2021), allegato alla SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022 e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr. il verbale del GAQ del 19.06.2020; cfr., altresì, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>); 3. il Comitato di Indirizzo, in comune al CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e approvato dal CdD del 23.03.2017, è stato modificato ed ampliato dal CdD del 19.12.2019, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali ed internazionali; 4. il tirocinio, già previsto dal Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019 tra le attività a scelta (cfr. l'Articolo 6 del Regolamento didattico, pubblicato alla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/15-02-2021/regolamento_didattico_filologia_2021-2022_con_allegato.pdf; cfr., altresì, il verbale del GAQ del 30.01.2018, nonché il verbale del CdD del 13.02.2018), è ora attivo (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2019) ma, a causa dello stato di emergenza in corso, gli studenti non hanno potuto condurre a termine le attività intraprese in precedenza (cfr. il verbale del GAQ del 14.09.2020 e la SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021 - Quadro B5); 5. a fronte della situazione occupazionale, il CdS continua a monitorare con costanza la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle Schede SUA-CdS degli a.a. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 mostrano risultati positivi al riguardo: cfr. il verbale del GAQ del 4.11.2021 e la SMA 2021); 6. una particolare attenzione continua ad essere riservata al processo di internazionalizzazione, pur nella consapevolezza delle indubbe ma inevitabili difficoltà dovute allo stato di emergenza sanitaria ancora in atto. Nella Relazione annuale 2019 infatti, la CPDS aveva raccomandato di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca. Pertanto, tenendo nel debito conto i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in particolare, quello inerente al reddito medio delle famiglie), il GAQ propone di mettere in atto e/o di potenziare le seguenti azioni: 1. sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi Erasmus; 2. porre in contatto gli studenti con docenti stranieri, possibilmente con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3. favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con

ospiti stranieri; 4. divulgare il progetto *Mobis*; 5. incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, con particolare riguardo al settore dedicato agli studenti dei CdS offerti dal Dipartimento. Nel frangente, tuttavia, come si evince dalla SUA-CdS dell'a.a. in corso, il tasso della mobilità studentesca non ha potuto non risentire dello stato di emergenza epidemiologica in atto: si registra, infatti, una significativa ma inevitabile battuta d'arresto: l'art. 7 (*Erasmus*) del Decreto rettorale 405/2020 del 17.03.2020 sancisce infatti che, in accordo con quanto previsto dalla nota INDIRE del 11.03.2020, la durata del progetto Erasmus, riferito all'Azione KA103 Call 2019, in scadenza il 30 Settembre 2020, è prorogata in un primo tempo al 31.05.2021, poi al 30.09.2021. È autorizzata, inoltre, la conseguente proroga di tutte le scadenze interne eventualmente previste. Va rammentato altresì che, a partire dal 15.04.2020, l'Ateneo di Foggia ha attivato una serie di piattaforme di *virtual mobility* ("EDX", "Coursera", "Miriadax", "Fun MOOC" e "Futur Learn", le medesime utilizzate dalle più grandi università al mondo, tra cui Harvard e Stanford) in sostituzione dei programmi di formazione all'estero, cui ogni anno accedono milioni di studenti residenti nella Comunità Europea. Per spronare gli studenti a sperimentare questa nuova forma di "mobilità virtuale", l'Ateneo, come già detto, riconosce 2 CFU per ciascun corso di apprendimento *on-line* (MOOC: *Massive Open Online Courses*) in lingua straniera fruito dai suoi iscritti; tali CFU (fino a un massimo di 4) dovranno essere utilizzati nelle discipline a scelta dello studente e previste dal piano di studio del CdS di afferenza (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/en/node/41>, nonché la Sezione 2 della presente Relazione).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (cfr. il verbale del GAQ del 23.04.2021; cfr. anche la Relazione AVA 2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS dell'a.a. in corso risulta assai migliorato nel tempo e ormai entrato a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., nello specifico, i verbali del GAQ dei giorni 5.03.2018, 9.04.2019, 20.04.2020 e 23.04.2021). In particolare, nella Relazione annuale 2019, la CPDS aveva raccomandato ai docenti del CdS in questione (e, in generale, di tutti i CdS del Dipartimento) di stilare il programma in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Ribadendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi di insegnamento secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA (cfr. il verbale della riunione allargata tenutasi il 5.02.2020), il GAQ si è fatto, dunque, portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *syllabus* osservata nella compilazione dei programmi di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020 e 3.05.2021 e la Relazione AVA 2021). I questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti, evidenziano peraltro un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdS, sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Cultura tedesca; Laboratorio di latino scritto; Retorica latina; Archeologia e civiltà bizantina; Archeologia e storia delle architetture medievali; Archeologia e urbanistica del mondo romano; Storia del cinema, della fotografia e della televisione; Antropologia applicata; Antropologia sociale; Etnoantropologia; Storia ed epigrafia greca; Cultura e letteratura in età cristiana; Archeologia del mediterraneo classico; Storia del cristianesimo antico*. Per quanto concerne i questionari compilati dagli studenti non frequentanti, si precisa che non risultano disponibili quelli delle seguenti discipline: *Storia del mezzogiorno moderno; Cultura tedesca; Laboratorio di latino scritto; Retorica latina; Archeologia e civiltà bizantina; Archeologia e storia delle*

architetture medievali; Archeologia e urbanistica del mondo romano; Storia del cinema, della fotografia e della televisione; Antropologia applicata; Antropologia sociale; Etnoantropologia; Storia ed epigrafia greca; Cultura e letteratura in età cristiana; Archeologia del mediterraneo classico; Storia del cristianesimo antico. Stando alla Relazione annuale precedente, dall'esame dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica era emersa, per l'a.a. 2019-2020, una valutazione globalmente positiva in merito ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici, con un indice medio pari a 3,68 e a 3,25 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2020-2021 si evince un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,64 e a 2,92 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'esame dei dati disaggregati per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti dal CdS in questione e, più in generale, dai singoli CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica [risultati che, peraltro, la CPDS riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021 e 13.10.2021)], si continua a suggerire alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a conservare l'alto livello di qualità raggiunto nel corso dell'ultimo triennio: nello specifico, per quanto concerne le conoscenze preliminari, si può proporre ai docenti di continuare a dedicare un più congruo numero di lezioni introduttive, in cui porre meglio in luce i nodi critici della disciplina, sciogliere dubbi e colmare eventuali lacune pregresse. In ogni caso, come già fatto presente (cfr. i suggerimenti della Sezione 1), si suggerisce al PQA di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono infatti dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio. Per quanto concerne gli strumenti didattici, infine, si può suggerire ai docenti di continuare a sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità, dopo il periodo di emergenza sanitaria, la biblioteca del Dipartimento, in modo che possano acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili (banche dati, edizioni critiche, riviste specialistiche, cataloghi, fondi speciali, ecc.).

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a. a. 2019-2020, un livello di soddisfazione globalmente positivo, con un indice medio pari a 3,75, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2020-2021 si evince un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo, con una valutazione media pari a 3,74. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, è emerso che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore a 2,5 di valutazione media. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso dalla Coordinatrice (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018), si può consigliare ai docenti di continuare ad impegnarsi nella valorizzazione dei laboratori quali centri di attività didattica e ad incentivare lo svolgimento di attività pratiche, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*.

5. *Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

In riferimento a quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di far entrare a pieno regime, nel più breve tempo possibile, le attività di *stage/tirocinio*, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita. Nel Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019 infatti, era già contemplato lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente (cfr. il Regolamento didattico - Articolo 6, pubblicato alla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf), peraltro in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2018, a sua volta presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e successivamente dichiarata nel Rapporto di Riesame Ciclico (d'ora in poi RRC) [cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018]. Come programmato, il tirocinio risulta ora attivo e le attività previste risultano adeguate - per numero, durata e qualità - ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a 75 ore, vale a dire a 3 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocini del

Dipartimento; le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine *web*: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/30-all_n_15_ca27gen2021-nuovo_regolam_tirocini_0.pdf;
https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf). L'attività di tirocinio, inoltre, non può essere distribuita in un arco di tempo superiore a un semestre accademico; per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 previsti in totale per i due anni di corso. A tal proposito, si fa presente che, nella Relazione annuale 2020, sulla base del Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento, aggiornato e approvato dal CdD del 29.10.2020, la CPDS aveva suggerito di modificare, nel Regolamento Didattico del CdS dell'a.a. 2021-2022 (Art. 6 - *Attività a scelta libera e tirocinio*) e nella SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021 (Quadro B5), l'indicazione del numero di CFU che gli studenti iscritti al primo anno devono acquisire per poter formulare la richiesta di svolgimento dell'attività di tirocinio/*stage*. Il GAQ ha puntualmente accolto il suggerimento ed apportato la dovuta modifica. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici, ovvero attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria, istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche, redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo). Per quanto concerne i tirocini formativi, va rammentato che l'emergenza pandemica ha fortemente condizionato il percorso di quanti avevano deciso di fruire di tale opportunità, impedendone di fatto lo svolgimento "in presenza". Pertanto, recependo le Linee guida di un precedente dispositivo rettorale (DR n. 405/2020 del 17.03.2020), al termine della "Fase 1" del *lockdown* e mediante il decreto n. 312 emesso il 28.04.2020 e ratificato nel corso del CdD del 8.05.2020, il Direttore del Dipartimento ha previsto quanto segue: 1. la convalida del 75% del monte ore previste di tirocinio; 2. l'elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento delle attività (ad es., elaborazione di report, stesura di relazioni e/o elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di articoli in lingua, costruzione di un *repository* di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell'Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici); 3. la corrispondenza di 1 CFU pari a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale. Per quanto concerne gli studenti che, laureatisi

nelle sessioni di luglio e di ottobre 2020, non hanno potuto completare le attività di tirocinio in presenza, il 9.04.2020 la Commissione Tirocini aveva comunicato una serie di adempimenti amministrativi e di procedure da seguire in funzione delle diverse fasi del *lockdown*, descritte nel dettaglio nella SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, cui si rinvia (Quadro B5). Per gli studenti che, invece, hanno terminato il tirocinio ma non hanno avuto modo di consegnare la documentazione, sulla piattaforma di Ateneo è stata creata una apposita sezione dove poter caricare la documentazione prodotta (cfr. la pagina *web* <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1439>). Dal mese di aprile 2021, dunque, la procedura continua ad essere modellata sulle Linee guida promosse dall'Ateneo, dal Direttore di Dipartimento e dalla Commissione Tirocini nei mesi di marzo e aprile 2020: gli studenti che, a quella data, non avevano ancora dato avvio alle attività di tirocinio pur avendo presentato la domanda di laurea per la sessione primaverile, estiva o autunnale dell'a.a. 2020-2021, stante l'obbligo di svolgimento di tali attività unicamente *online*, hanno potuto inoltrare la richiesta ad uno degli enti resisi disponibili a garantire la prosecuzione del tirocinio a distanza e a condurre a termine i propri progetti formativi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che esiguo è il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdS in questione. Ad ogni buon conto, al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il GAQ del CdS ha accolto con favore la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell'Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) e *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended* parziale (5 CFU su 6) negli a.a. 2018-2019 e 2020-2021; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019); *Lingua e letteratura latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (4 CFU su 12) nell'a.a. 2020-2021; *Storia e scenari del mondo contemporaneo*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a. a. 2020-2021. Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019), si era espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019). Allo stato, tuttavia, come si evince sia dalla SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro C1) sia dalla SMA 2021, in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli

studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti Erasmus), il GAQ ha previsto non soltanto di continuare a mettere in atto le azioni indicate nello scorso RRC, ma anche di approntarne di nuove: 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); 2. intensificare l'impiego della piattaforma *e-learning* di Ateneo in conformità con le disposizioni ministeriali e rettorali in materia di "lavoro agile", in relazione all'attuale stato di emergenza epidemiologica: nonostante i vincoli attualmente imposti dal Regolamento Didattico del CdS circa il numero massimo di CFU da erogare in modalità *blended*, il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria ha imposto infatti, anche durante l'a.a. 2020-2021 e nel I semestre dell'a.a. 2021-2022, l'utilizzo rispettivamente della didattica a distanza e della didattica in modalità mista e, quindi, il caricamento di materiali audiovisivi, dispense e *power point* all'interno delle aule virtuali delle discipline impartite dai docenti, sicché la disponibilità di tale ampio ventaglio di strumenti didattici rappresenta un ulteriore vantaggio per la preparazione complessiva gli studenti; 3. facilitare la fruizione da parte degli studenti delle lezioni registrate dai docenti (nel caso di corsi *blended* come pure di quelli erogati a distanza) e dei materiali caricati sulla piattaforma *e-learning* attraverso una capillare campagna di informazione da parte del GAQ, dei *tutores* e dei docenti del CdS; 4. prevedere un incremento delle attività di tutorato - a distanza nelle aule virtuali della piattaforma "Collaborate" e in presenza, laddove consentito dalle disposizioni sanitarie ministeriali e di Ateneo - proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni in presenza/in modalità sincrona. In generale, come si evince dal Quadro B5 della SUA-CdS dell'a.a. in corso, tutti gli studenti (specialmente quelli lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche tramite gli *open day* e il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di ciascun docente. È previsto, inoltre, un tutorato "alla pari" (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per gli studenti diversamente abili. Un utile supporto per la preparazione è fornito, in ogni caso, dai *tutores* disciplinari.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si evince dalla Relazione annuale precedente, dall'analisi delle rilevazioni riguardo alla valutazione della didattica da parte degli studenti era emerso, per l'a.a. 2019-2020, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in

cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,52. In merito al medesimo indicatore, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2020-2021 emerge un livello complessivo di soddisfazione ulteriormente positivo, con una valutazione media pari a 3,70. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina si inferisce, inoltre, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari all'indice di sintesi 2,5.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di migliorare ulteriormente la fruibilità delle aule attrezzate, si può suggerire al Dipartimento di considerare l'opportunità di garantire, ad esempio, postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, per agevolarne la fruibilità durante le ore di didattica frontale. Si può proporre, inoltre, di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli corsi, anche e soprattutto in considerazione della notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle Schede SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. Offerta didattica erogata): il GAQ procede alla verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento; la Coordinatrice del CdS ha rilevato, infatti, che la questione non è risolvibile dal GAQ (cfr. il verbale del 05.02.2020). Dall'offerta didattica erogata nell'a.a. 2019-2020, su un totale di 1044 ore, 900 risultano erogate da docenti strutturati, 144 da docenti a contratto (per le attività caratterizzanti di *Filologia della letteratura italiana; Didattica della letteratura italiana e Metodologia della critica letteraria - Mod. I e II di Didattica e critica della letteratura italiana; e Letteratura italiana contemporanea - Mod. II di Letteratura italiana moderna e contemporanea*), 36 ore da un docente strutturato ma afferente ad un SSD diverso da quello dell'insegnamento (*Storia ed epigrafia greca*): vale a dire, rispettivamente, dall'86,2%, dal 13,8% e dal 3,45%. Dalla SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021 (Offerta Didattica erogata) si evince che gli insegnamenti affidati a docenti a contratto sono stati i seguenti: *Filologia della letteratura italiana;*

Didattica della letteratura italiana e Metodologia della critica letteraria - Mod. I e II di *Didattica e critica della letteratura italiana*; *Letteratura italiana contemporanea* Mod. II di *Letteratura italiana moderna e contemporanea*; *Storia ed epigrafia greca*. Su un totale di 1116 ore, 936 risultano erogate da docenti strutturati, 180 da docenti a contratto: vale a dire, rispettivamente, dall'83,87% e dal 16,13%. Dalla SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022 (Offerta Didattica erogata) gli insegnamenti affidati a docenti a contratto sono i seguenti: *Filologia della letteratura italiana*; *Didattica della letteratura italiana e Metodologia della critica letteraria* - Mod. I e II di *Didattica e critica della letteratura italiana*; *Storia ed epigrafia greca*. Si rileva che il problema della copertura dell'insegnamento di *Letteratura italiana contemporanea* (Mod. 2 di *Letteratura italiana moderna e contemporanea*) è ormai definitivamente risolto grazie all'assunzione nel Dipartimento di un RTdB in L-Fil-Let/11. In relazione al caso specifico di *Storia ed epigrafia greca* (II semestre) e alla mancanza di corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare del docente e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento (per un totale di sole 36 ore) rilevata per l'a.a. 2019-2020, se per l'a.a. 2020-2021 al problema è stata trovata una soluzione temporanea (l'insegnamento è stato affidato ad un docente a contratto; cfr. il verbale della riunione del GAQ del 14.09.2020), dall'a.a. 2021-2022 la questione è stata risolta in modo definitivo: risulta infatti ormai approvata dal CdD e dal SA (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 17.11.2021 e 24.11.2021) la proposta chiamata diretta di un Ricercatore a tempo determinato di tipo b (ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 30 dicembre 2005, n. 230) in L-Ant/02 (*Storia greca*), fondamentale ai fini della definitiva copertura dell'insegnamento di *Storia ed epigrafia greca*. (cfr. il verbale del CdD del 17.11.2021). Su un totale di 1212 ore, 1068 risultano erogate da docenti strutturati, 144 da docenti a contratto: vale a dire, rispettivamente, dall'88,12% e dall'11,88%. Per completezza di informazione si aggiunga quanto segue: dalla SMA 2018 si erano evinti dati positivi circa la percentuale dei docenti di ruolo che afferiscono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (tra l'87,5% e il 100%) e i valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (valore di riferimento: 0,8), laddove il corso si posizionava al di sopra della media locale e nazionale (indicatore del corso: 0,9); nella SMA 2019, infine, la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per quanto la questione non sia di specifica competenza del GAQ, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogata da docenti a contratto. In ogni caso, mette conto segnalare che per il Dipartimento risulta ormai approvata dal CdD e dal SA (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 17.11.2021 e 24.11.2021) la proposta di chiamata diretta di un Ricercatore a tempo determinato di tipo b (ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 30 dicembre 2005, n. 230) in L-Ant/02 (*Storia greca*), fondamentale ai fini della definitiva copertura dell'insegnamento di *Storia ed epigrafia greca*. In questa direzione, quindi, si apprezza il progressivo e considerevole ampliamento, nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero Dipartimento, del numero di CFU afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari dei docenti strutturati dell'Ateneo.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente Relazione annuale la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto degli studenti, come peraltro già stabilito nel corso della riunione tenutasi il 4.12.2019 tra alcuni attori del sistema AQ e il Direttore del Dipartimento. Nonostante le sollecitazioni della CPDS, che da sempre svolge azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti presenti sul sito, invitando anche all'immissione dei *curricula vitae* mancanti, non sembra che sia stato portato definitivamente a compimento un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* di tutti i docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Concordemente con la CPDS e con il sostegno del Direttore di Dipartimento, la Coordinatrice del CdS ha segnalato e ribadito, più volte e in varie occasioni, la necessità, in particolare, di implementare la pagina *web*, includendo i *curricula vitae* dei docenti a contratto, e, in generale, di migliorare la fruizione del sito *web* del Dipartimento (cfr., da ultimo, il verbale del GAQ del 05.02.2020). Allo stato, la situazione sembra in via di miglioramento: il *link* che rinvia alle pagine dei singoli docenti risulta ora confluito sulle pagine dei docenti presenti sul sito di Ateneo, visionabili accedendo dalla "rubrica" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/rubrica>).

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in fase di miglioramento, i *curricula vitae* dei docenti risultano ancora incompleti: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae* dei docenti incardinati nel Dipartimento, né di quelli dei professori che hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Come si è detto infatti (B - *Qualificazione dei docenti*, n. 1), nella SMA 2019 la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla Relazione annuale precedente, dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica era emersa, l'a.a. 2019-2020, una valutazione globalmente positiva, con un indice medio pari a 3,79 e a 3,34 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2020-2021 emerge un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla capacità di stimolare l'interesse, alla capacità di esporre in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,75. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, per l'a.a. 2020-2021 è possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, da cui si evince un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,35. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina si inferisce che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti, si può suggerire ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere sempre al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS in questione - risulta molto ben documentata nelle SUA-CdS degli a.a. presi in considerazione (Quadro A3.b) ed adeguata al CdS stesso; il calendario e le modalità di svolgimento delle prove di verifica iniziale (d'ora in poi PVI) sono indicate sulla pagina *web* del Dipartimento <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale>. Occorre rammentare, in primo luogo, che dall'incontro con il PQA, svoltosi il 9.10.2019, era emerso che le linee-guida del CUN non prevedono l'indicazione di carenze né la valutazione delle scelte motivazionali, bensì insistono sulla indicazione di percorsi formativi anche personalizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti. In ottemperanza a tali linee-guida, pertanto, su proposta della Coordinatrice del CdS la procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è stata modificata come segue (cfr. il verbale del 5.02.2020). L'ammissione al CdS Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia* è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione istituita *ad hoc* dal CdD e composta da almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al CdS. La prova consiste in un colloquio volto a verificare: 1. le competenze acquisite nel CdS Triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello, ad esempio, quelli utilizzati durante l'elaborazione della tesi di laurea triennale) e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2. le competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero). Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione potrà indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista, altresì, la collaborazione con i docenti e con i *tutores* disciplinari. Sul punto in oggetto si confrontino anche le considerazioni esposte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione AVA 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da tempo, dunque, il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Evidente e proficuo risulta, dunque, l'impegno profuso

dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 5.02.2020, 20.04.2020, 29.01.2021 e 23.04.2021 e quelli della CPDS dei giorni 30.04.2020 e 3.05.2021). Come già prospettato nel RRC (cfr. punto 1c, *Obiettivi e azioni di miglioramento*), peraltro, la CPDS aveva consigliato di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *syllabus*. Su questo punto si rinvia anche alle osservazioni formulate dal NdV di Ateneo nella Relazione Ava 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla Relazione annuale 2020, dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica relativi dell'a.a. 2019-2020 era emerso, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con un indice medio pari a 3,68 e a 3,21 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2020-2021 si evince un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo in merito a tale indicatore, con una valutazione media pari a 3,70 nel caso degli studenti frequentanti e a 3,03 nel caso degli studenti non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati non emergono, per l'a. a. 2020-2021, livelli di soddisfazione inferiori o pari a 2,5 per alcuna disciplina del CdS in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce del miglioramento dei risultati ottenuti relativamente a questo specifico indicatore, si può suggerire ai docenti di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio insegnamento alla definizione delle modalità d'esame, per fugare ogni eventuale dubbio e garantire così un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già specificato, il tirocinio in enti o aziende, già previsto a partire dall'a.a. 2018-2019 (cfr. il punto B5; e il Regolamento Didattico del CdS, Articolo 6, pubblicato alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10->

2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf), è stato introdotto, a partire dall'a.a. 2019-2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/*stage* sono indicate nelle SUA-CdS di entrambi gli anni di riferimento (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018) e nuovamente aggiornato ed approvato dal CdD per quanto attiene alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020). Per completezza di informazione, va ricordato che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la Coordinatrice del CdS aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi e convenzioni (cfr. anche il verbale del GAQ del 10.09.2018). La Coordinatrice aveva precisato, altresì, la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare anche il Regolamento delle Tesi di Laurea, sia per il triennio sia per il biennio, con l'inclusione dello svolgimento delle attività di tirocinio accanto ai titoli valutabili già presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti). La Coordinatrice, infine, aveva avanzato la proposta circa lo svolgimento di un più attivo ruolo delle parti sociali nella presentazione agli studenti stessi, durante conferenze e seminari organizzati *ad hoc*, delle competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione delle parti sociali, avvenuta nel dicembre 2019 tramite questionario, ha confermato le osservazioni espresse in precedenza. Come si evince dal Regolamento Didattico del CdS, il tirocinio è ora attivo e, di conseguenza, anche l'offerta formativa è stata opportunamente adeguata (cfr. la pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/15-02-2021/regolamento_didattico_filologia_2021-2022_con_allegato.pdf). Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio, pubblicato alla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutores* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nello specifico, in riferimento al monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati, nelle Schede SUA-CdS degli a.a. di riferimento nella presente Relazione annuale non sono documentate le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio: nella fase di redazione dei Quadri B5-C3, infatti, il GAQ ha preso atto che, a causa dell'emergenza socio-sanitaria provocata dal COVID-19, non è stato possibile effettuare un'analisi compiuta delle competenze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività di tirocinio intraprese. Va precisato, infatti, che diversi studenti, in procinto di

iniziare il tirocinio o di presentare il proprio progetto, ovvero ancora in attesa dell'approvazione del progetto stesso, hanno deciso di rinunciare per timore del contagio. Nonostante le misure adottate per facilitare l'espletamento dei tirocini già avviati e per stimolare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, tra la fine del mese di febbraio e la fine del mese di luglio 2020 si è purtroppo assistito ad un blocco delle richieste di nuovi tirocini e a un oggettivo rallentamento delle attività già in essere. Tale situazione si è riproposta nell'a.a. 2020/2021, anno che non ha registrato alcuna attività di tirocinio/*stage*. In mancanza di dati, pertanto, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 14.09.2020 e 25.08.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate in entrambe le SUA-CdS cui si fa riferimento nella presente Relazione annuale (Quadro A5.b) e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata ai docenti dei rispettivi CdS, le Coordinatrici hanno informato tutti i partecipanti che è in corso un processo di revisione del Regolamento per la tesi di laurea (cfr. il verbale del 29.01.2021). Attualmente, sulla base del D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22.06.2021, il Regolamento per la prova finale, già rivisto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017) e ulteriormente rivisto nel 2021, risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/04-02-2021/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali_0.pdf; cfr. anche il verbale del CdD del 16.07.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni esposte dalla CPDS nelle precedenti Relazioni annuali in merito al RRC, il GAQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio e un'accurata e approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. le SUA-CdS, con particolare riferimento a quelle degli a.a. analizzati nella presente Relazione annuale - Quadri C1 e C2; cfr., altresì, i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018, 23.07.2019, 28.11.2019, 20.04.2020, 14.09.2020, 25.8.2021 e 4.11.2021 e quelli del CdD dei giorni 4.10.2018, 20.09.2019, 25.09.2020 e 6.09.2021 e 17.11.2021; cfr., inoltre, il documento di Analisi della domanda di formazione e la Relazione AVA 2021). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati, peraltro, condivisi e discussi durante riunioni congiunte dei GAQ di *Lettere e Filologia*, *Letterature e Storia* e allargate ai docenti che tengono insegnamenti nei due CdS, oltre che alla rappresentanza degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019 e 29.1.2021); in quest'ottica, del resto, il 15.04.2020 era stato anche organizzato il seminario di presentazione dei criteri di riparto dell'FFO in relazione alle *performance* dei CdS, svoltosi all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 20.04.2020). Da ultimo, la Coordinatrice del CdS ha provveduto a illustrare collegialmente, in seno al CdD, la SMA 2021 del CdS e le linee seguite dal GAQ, nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo 2020-2022 (cfr. il verbale del 17.11.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa: dedicare periodicamente, all'interno di riunioni congiunte con il GAQ di *Lettere* ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, non può che favorire, infatti, il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA degli ultimi tre anni (2019, 2020 e 2021) non emergono elementi di criticità in relazione all'attrattività del CdS che, anzi, a partire dal 2015 in avanti appare in fase di progressivo miglioramento. Nella SMA 2019 risultavano ben individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite: 1. la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS nel 2017 che abbiano acquisito almeno 40 CFU; 2. il numero di crediti conseguiti al primo anno (dati relativi al 2017) sui CFU totali da acquisire, criticità

che tuttavia - come già evidenziato nella riunione congiunta e allargata dei GAQ di *Lettere e Filologia, Letterature e Storia* del 22.11.2018 e in altre occasioni (cfr., ad ultimo, il verbale del GAQ del 4.11.2021) - non può essere considerata davvero tale: in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, infatti, le iscrizioni sono possibili fino ad a.a. avanzato e l'ultima data prevista per le PVI è nel mese di aprile, il che non consente agli iscritti il conseguimento minimo dei 40 CFU richiesti (cfr., da ultimo, il calendario delle PVI dell'a.a. 2021-2022, pubblicato alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale>), con ricadute sulla regolarità delle carriere e, dunque, sulla percentuale di immatricolati che si laureano nella durata normale del corso nello stesso CdS (indicatore ancora critico per la LM-14 rispetto alla media sia geografica sia nazionale; positivo, invece, il dato per la LM-15 rispetto ad entrambe le aree di confronto); 3. la scarsa mobilità studentesca (aspetto apparso critico nelle SMA degli anni precedenti, pur con un progressivo miglioramento nel tempo; cfr. il verbale del GAQ del 10.09.2018 e, ancora, la SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020 - Quadro C1). Pertanto i componenti del GAQ hanno colto l'occasione per prendere in esame, ancora una volta, la questione relativa agli inevitabili effetti delle immatricolazioni tardive sul ritardo nel conseguimento da parte degli studenti di un congruo numero di CFU al primo anno e, più in generale, nel completamento del percorso di studi di stesso; in proposito, tuttavia, la rappresentante della componente studentesca ha obiettato che la mancata possibilità di iscriversi al CdS ad a.a. già avviato comporterebbe, di riflesso, la perdita di un gran numero di studenti e creerebbe problemi ai borsisti Adisu (cfr. il verbale del GAQ del 20.04.2020). Anche nella SMA 2020 risultano esaminati i maggiori problemi evidenziati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite; vengono, altresì, indicati sia le azioni messe in opera dal CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nella SMA 2019, sia gli effetti delle azioni stesse: 1. si registra un miglioramento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (LM-14) in forza dell'incremento di lezioni pomeridiane e di quelle seminariali dedicate, sicché il GAQ conferma l'intenzione di continuare a porre in atto le azioni già programmate negli a.a. precedenti; 2. in virtù dell'incremento delle lezioni pomeridiane e di quelle seminariali dedicate anche la percentuale di CFU conseguiti al primo anno risulta in fase di miglioramento, pertanto il GAQ conferma il proposito di continuare a mettere in atto le azioni già programmate negli a.a. precedenti; 3. quanto alla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, pur alla luce di complessivo un miglioramento per LM-14, in forza dell'incremento delle lezioni pomeridiane e di quelle seminariali dedicate, oltre che della partecipazione dei laureandi al "Circolo dei tesisti" del Dipartimento, si riscontra la necessità di approfondire l'analisi dei dati degli indicatori considerata la forte discrepanza tra quelli risalenti, rispettivamente, al 27.6.2020 e al 10.10.2020. Si aggiunga infine che, nel 2018 e nel 2019, la percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero risulta pari allo 0% per entrambe le classi, dato che per LM-14 si discosta dai risultati degli anni precedenti (66,7% nel 2016; 71,4% nel 2017). La situazione di emergenza sanitaria e i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali hanno penalizzato

l'internazionalizzazione; tuttavia il GAQ conferma l'intenzione di continuare a promuovere le azioni già programmate negli a.a. precedenti (e su cui cfr. il punto D5). Anche nella SMA 2021, infine, vengono presi in esame nel dettaglio i maggiori problemi riscontrati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite; vengono altresì indicati sia le azioni messe in opera dal CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nelle SMA precedenti sia gli effetti delle azioni stesse (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 4.11.2021 e del CdD del 17.11.2021). Nello specifico, si rileva quanto segue: 1. quanto all'indicatore ic01, si conferma il miglioramento - già in atto dalla precedente rilevazione - della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (LM-14), e ciò in forza delle azioni previste fin dallo scorso RRC, che hanno dato esiti positivi osservabili già dallo scorso a.a. e che, pertanto, il GAQ intende continuare a porre in atto (cfr. quanto detto sopra); 2. rispetto all'indicatore ic02, al fine di un ulteriore miglioramento della regolarità delle carriere, il GAQ intende continuare a porre in atto le azioni già intraprese: il dato rilevato conferma, infatti, il miglioramento in atto già dalla scorsa rilevazione (cfr. quanto detto sopra); 3. gli indicatori ic07, ic07bis e ic07ter riflettono la difficile situazione economica e lavorativa del territorio, sebbene l'indagine AlmaLaurea 2021 sui laureati nell'anno solare 2020, aggiornata ad aprile 2021, impiegata per la redazione della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, abbia dato modo di constatare come il tasso di occupazione si avvicini ai dati della media geografica e di quella nazionale a 3 anni dal conseguimento del titolo e si segnali un netto recupero a 5 anni dalla laurea; considerato che buona parte dei laureati nelle classi LM-14 ed LM-15 individua nella scuola il suo sbocco lavorativo precipuo, il GAQ si propone quindi di effettuare, in stretta sinergia con il servizio di *Placement* di Ateneo, le seguenti linee di intervento: 1. potenziare l'attuale rete di contatti con le aziende attraverso l'organizzazione di visite e incontri con i responsabili delle risorse umane di dette aziende; 2. implementare la piattaforma di *Placement* al fine di promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; 3. favorire la partecipazione dei laureandi dei due *Curricula* del CdS ai vari *Career Day*, *Recruiting day*, eventi di settore, saloni e fiere del lavoro organizzati dal Servizio Placement; 4. organizzare seminari di formazione e di workshop delle professioni, finalizzati alla presentazione dell'effettiva possibilità di collocamento da realizzarsi periodicamente negli spazi dell'Ateneo; 5. aggiornare costantemente i materiali *online* sulle pagine *web* e i *social network*, per favorire un più ampio e rapido flusso di comunicazioni; 6. assicurare la gestione e l'aggiornamento della *mailing-list* (imprese, istituzioni, enti, cooperative, ecc.), al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero a.a. e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo e dal DISTUM; 7. effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa secondo le indicazioni del Piano strategico di Ateneo; 4. quanto all'indicatore ic11, relativo alla percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, i dati sono ancora negativi (0% negli anni 2018, 2019 e 2020 per LM-14; 90,9% nel 2020 per LM-15, un dato che si discosta per LM-14 dai risultati degli anni precedenti); tuttavia, pur tenuto conto dell'emergenza socio-sanitaria in atto a livello planetario, oltre che dei numerosi ostacoli legati agli ormai noti condizionamenti ambientali (in particolare quello inerente al reddito medio delle famiglie), il GAQ

conferma l'intenzione di continuare a promuovere le azioni già programmate negli a.a. precedenti (cfr. quanto detto sopra); 5. rispetto all'indicatore ic022, la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso risulta stabile e in miglioramento rispetto agli scorsi anni: è pari al 48,5% nel 2019 per LM-14 e al 37,5% per LM-15, migliore rispetto al 26,4% della media di Ateneo (nel 2019; 10% nel 2020), a fronte del 46,3% (LM-14) e 53,1% (LM-15) della media geografica e al 50,3% (LM-14) e 56,3% (LM-15) degli Atenei non telematici; pertanto, in linea con quanto già programmato in precedenza, ci si propone di effettuare e/o di continuare a percorrere varie linee di intervento, al fine della riduzione dei fuoricorso e dei tempi necessari al conseguimento della laurea: 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate; 2. prevedere un incremento delle attività di tutorato, a distanza e in presenza; 3. incoraggiare la partecipazione dei laureandi del CdS al "Circolo dei tesisti" del Dipartimento, le cui attività sono state recentemente implementate (cfr. le determinazioni assunte dal CdD del 28.11.2019), per favorire una più corretta e diffusa consapevolezza circa le caratteristiche formali e il metodo di stesura della tesi di laurea; 4. incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 5. incrementare la discussione periodiche riunioni dei docenti del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA 2021 vengono analizzate in modo puntuale e convincente le cause dei problemi individuati e vengono proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS. Come si è detto, la Coordinatrice del CdS ha illustrato collegialmente, in seno al CdD, il documento e le linee seguite dal GAQ nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano strategico di Ateneo 2020-2022. Pertanto, il CdD ha discusso e approvato all'unanimità l'analisi dei dati illustrati e ha condiviso le linee di intervento del CdS, sia quelle in atto sia quelle previste per il prossimo a.a. (cfr. il verbale del 17.11.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ non ha proceduto con la compilazione del Riesame Ciclico, in assenza di modifiche di ordinamento.

Criticità evidenziate

Proposte di miglioramento

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ non ha proceduto con la compilazione del Riesame Ciclico, in assenza di modifiche di ordinamento.

Criticità evidenziate

Proposte di miglioramento

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalla Relazione AVA 2021, nel RRC e nelle SMA 2019, 2020 e 2021 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS (cfr., ad esempio, le azioni "funzioni e competenze dei profili professionali", "attività di esercitazione/laboratorio", "attività di stage/tirocinio", "esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza"), tenendo nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l'offerta formativa ai requisiti d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr. il verbale del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell'Università e quello della scuola (cfr. il verbale del GAQ del 06.05.2020). In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all'insegnamento, ma anche di quanti vogliono inserirsi nel campo

dell'editoria e del giornalismo, il tirocinio, già preso in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 24.05.2017) e previsto dal Regolamento tra le attività a scelta (Art. 6), risulta ora attivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di incontro tra i docenti del CdS in questione e dei CdS in *Lettere* con la rappresentanza studentesca, per favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come rilevato nella Relazione annuale 2020 e come confermato dalla Relazione AVA 2021, il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate in precedenza, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste, si può affermare quanto segue: fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all'attività didattica, oltre a una Biblioteca, che ha ampliato l'orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta più accessibile e viene più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri del GAQ; un netto e decisivo miglioramento si nota rispetto all'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento e, più in generale, alla compilazione del *format* del *syllabus*; costantemente potenziato è il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, con un incremento delle immatricolazioni; le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; la costituzione di un Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017) e il suo successivo ampliamento (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del

percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta a un costante processo di monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento registrate nei verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 5.02.2020 e 29.01.2021). Si aggiunga che il CdS e l'intero Dipartimento hanno lavorato sui percorsi formativi per il riconoscimento dei 24 crediti formativi di cui al D.M. n. 616/2017, offrendo un proficuo ventaglio formativo, che tutela gli interessi degli studenti e ne valorizza l'autonomia (cfr., da ultimo, il verbale della riunione del GAQ del 12.11.2021). Come auspicato ormai da tempo, si è dato finalmente impulso a percorsi di alta formazione: oltre all'attivazione, per l'a.a. 2019-2020, del Corso di Perfezionamento in *Didattica delle Letterature: dal latino all'italiano. Temi e problemi di un iter letterario tra tradizione e innovazione* (Coordinatore scientifico: prof. Sebastiano Valerio), si registra, infatti, l'accreditamento del Corso di Dottorato di Ricerca in *Economia, Cultura, Ambiente. Scienze economiche e Umanistiche per la valorizzazione dei territori* – XXXVI e XXXVII Ciclo (Ateneo proponente: Ateneo; Coordinatori: prof.ssa G. M. Masselli, per il XXXVI, e prof. A. Corvino, per il XXXVII). L'attenzione del GAQ e dell'intero CdS si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: in particolare, la regolarità delle carriere (la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) e l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita, obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro della Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo. Il CdS auspica, inoltre, di rafforzare ulteriormente i percorsi di alta formazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione nell'ambito di incontri tra i docenti del CdS e di evidenziare, altresì, nelle sedi opportune, la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze ed iniziative del CdS (cfr., ad es., le Giornate di Orientamento che, come si è detto, a causa dell'emergenza epidemiologica, in modalità *online*, sulla piattaforma *e-learning* di Unifg, e nell'ambito delle quali il CdS in questione è stato presentato nei giorni 05.05.2020, 21.04.2021 e 8.07.2021).

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. cui si sta facendo riferimento nella presente Relazione annuale (Quadro A1.b) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate (cfr. anche la Relazione AVA 2021). In questa direzione significativa è stata la creazione di un Comitato di Indirizzo, inizialmente comune al CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), costituito da rappresentanti del mondo della cultura, del lavoro, dei servizi e delle professioni a livello internazionale, nazionale e locale, modificato ed ampliato. Nei primi incontri, svoltisi il 27.03.2017 e il 24.05.2017, era stata data voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale, prof. Yannich Gouchan (Université Aix-Marseille), aveva preso in esame l'impianto generale del CdS e aveva espresso un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il Comitato di Indirizzo a riflettere sull'importanza del tirocinio per il CdS (suggerimento subito accolto dal CdS, che - come si è detto - ha dapprima previsto, poi definitivamente attivato il tirocinio); relativamente agli obiettivi formativi, inoltre, era emersa l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e ancora, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti erano apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Su questa scia, dunque, il Comitato di Indirizzo si è riunito il 14.05.2018, continuando a confrontarsi in particolare con il rappresentante internazionale, in merito all'offerta formativa, alla prevista attivazione e valutazione del tirocinio e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse potessero presentare agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che, nel corso della riunione congiunta dei GAQ di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti che tengono insegnamenti nei suddetti CdS, era stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *online* su/per i CdS. Pertanto, il successivo incontro con le parti interessate, svoltosi il 17.12.2018, era stato organizzato dalle Coordinatrici dei due CdS suddetti anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS e ai suggerimenti attesi. In quell'occasione, le parti interessate avevano mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico didattico; era stata raccomandata, altresì, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. Tra le più recenti consultazioni con le parti interessate si segnala quella del 21.10.2019, che ha avuto luogo con il precipuo scopo di presentare la nuova offerta formativa del CdS in *Lettere*, allora in via di istituzione e attivazione (composto tra tre *curricula*: *Lettere classiche, Lettere moderne*

e *Cultura digitale*) e del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il Regolamento didattico 2020-2021 e i verbali dei giorni 05.02.2020, 16.03.2020 e 06.05.2020) e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, sia innescando una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato del lavoro, sia operando un monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Durante l'incontro, che ha registrato in particolare una cospicua presenza di rappresentanti del mondo della scuola, è stato somministrato ad un ampio raggio di interlocutori un questionario, da cui è emerso il generale apprezzamento non solo per l'offerta formativa (che, nelle linee fondamentali, si è proposto di mantenere e potenziare, eventualmente ampliando il ventaglio delle discipline di base e/o di ambito pedagogico-didattico), ma anche per l'attivazione del tirocinio, delle cui attività si è auspicato anche un ulteriore incremento. Rispetto a quanto già richiesto dalla CPDS nella Relazione annuale 2018 e deliberato nel CdD del 16.01.2019, risulta altresì completata (nel 2019) e via via aggiornata (nel 2020 e nel 2021) la stesura del documento Analisi della domanda di formazione del CdS, allegato alla SUA-CdS dell'a.a. in corso - Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'Analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 6.12.2016; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 6.03.2019, 23.05.2019, 19.06.2020 e del 7.04.2021 e 25.08.2021). Nella riunione del CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale) il Comitato di Indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali (cfr. il punto 2). Nella Relazione annuale 2020, pur constatando le indubbie e innumerevoli difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica, la CPDS aveva invitato il GAQ a incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali (cfr. la Relazione AVA 2018), in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali, specialmente in seguito all'attivazione del tirocinio, e a pubblicare *online* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici. Tali suggerimenti sono stati accolti. Una consultazione con le parti interessate si è svolta il 14.04.2021 in modalità virtuale (a causa della situazione di emergenza sanitaria) sulla piattaforma *google meet* (cfr. il *link*: meet.google.com/rwh-mydh-fdx) e ha coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni; vi hanno preso parte rappresentanti del mondo della scuola (Istituto Tecnico "Blaise Pascal" di Foggia, Liceo Classico e Scientifico "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano, Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia) e della comunicazione (Apulia Film Commission) e, tramite questionario, hanno risposto, altresì, il rappresentante internazionale, nonché altri rappresentanti del mondo della scuola, della comunicazione (Apulia Digital Maker) e delle associazioni studentesche. La più recente consultazione dei Comitati di Indirizzo dei CdS in *Lettere* e del in *Filologia, Letterature e Storia* si è svolta, invece, in modo congiunto tramite questionario (8-14 aprile 2021). Entrambe le occasioni di incontro e di scambio con le parti sociali, preparate mediante l'invio dei Regolamenti Didattici dei due CdS e di una

sintesi illustrativa dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali, hanno confermato il generale apprezzamento nei confronti del CdS in questione, non solo per aver recepito in modo adeguato e proficuo gli *input* giunti dalle precedenti consultazioni, ma anche per aver conservato la solida base che connota il suo impianto e che è volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, oltre che il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare a organizzare e a valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali: come è noto, i suggerimenti delle parti interessate - interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (Rapporti di Riesame e Relazioni annuali della CPDS) - contribuiscono, infatti, a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr. la Relazione AVA 2021). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico. In linea con quanto auspicato dalla Coordinatrice del CdS si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato di Indirizzo ad esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti, ecc.). Il GAQ, peraltro, si era mostrato concorde sul progetto di ampliamento del Comitato di Indirizzo ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura. Pertanto era stata convocata una riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di un insegnamento nei suddetti CdS, allo scopo di riflettere sulla suddetta possibilità e di formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018). Pertanto, come previsto dai GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia* e tenute nel debito conto anche le

sollecitazioni giunte dalla Coordinatrice del CdS e dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), la modifica e l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo sono stati realizzati, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Esso, infatti, risulta ora composto dalla Coordinatrice del CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, quale Coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL (con delega a rappresentante nazionale) e da un responsabile dell'Apulia Digital Maker, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro, oltre che da un rappresentante degli studenti del Dipartimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/organidel-dipartimento/comitato-di-indirizzo-il-cdl>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A1.b), il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste, infatti, consultazioni tramite studi di settore. Come si evince dal RRC, inoltre, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC), il GAQ aveva già preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT, la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata, ferma restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente - ma non esclusivamente - l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del CdS: molti hanno proseguito

con *master*, dottorato, specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Il Quadro A4.b.2 della SUA-CdS è stato dunque molto ampliato nel tempo, in relazione sia alle singole aree disciplinari sia alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi effettuati in materia di Regolamento didattico nel corso delle riunioni dei giorni 30.01.2018, 28.01.2019, 05.02.2020, 16.03.2020, 29.01.2021 (cfr. i verbali relativi).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, inizialmente il CdS non prevedeva forme di *stage*/tirocinio. Tuttavia il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. il punto E2): la promozione di iniziative come il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per *stage* extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti *stage*, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Dopo essere stato previsto dal Regolamento didattico e successivamente approvato dalla Commissione Tirocini, oggi il tirocinio è attivo; risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare gli studenti in coerenza con l'offerta didattica e con i profili professionali in uscita dal CdS, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Nonostante le difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica in atto, che non consente di effettuare una "fotografia" completa ed esaustiva delle competenze acquisite mediante le attività di tirocinio, l'organizzazione delle stesse appare, per tempi e progetti, adeguata e coerente con i profili professionali in uscita.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi è relativa all'a.a. 2020-2021. La sezione C2 della SUA-CdS dell'a.a. in corso,

confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue: quanto alla condizione occupazionale, a 1 anno dalla laurea, per il *curriculum* in *Filologia Moderna* (classe LM-14) lavora il 13,3% dei laureati (rispetto al 46,8% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole e al 51,4% riferibile alla classe totale degli atenei), mentre a 3 anni dalla laurea lavora il 45,0% rispetto al 74,4% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 78,5% della classe totale degli atenei); nello specifico, ad un anno dalla laurea il 33,3% non lavora, non cerca lavoro, ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (a fronte del 2,2% dei laureati del Sud e delle isole e del 5,8% della classe totale degli atenei) e a tre anni dalla laurea la percentuale scende al 15%; il 53,3% non lavora, ma cerca un lavoro e, a tre anni dalla laurea, la percentuale scende al 40%.

Per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* (classe LM-15) ha trovato lavoro a 1 anno dalla laurea il 20% dei laureati rispetto al 50,8% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 55,4% della classe totale degli atenei); nello specifico, ad un anno dalla laurea l'80% dei laureati non lavora, ma cerca un lavoro. Non sono disponibili, invece, i dati a 3 anni dalla laurea.

Per quanto concerne le competenze utilizzate in ambito lavorativo, per il *curriculum* in *Filologia Moderna*, ad 1 anno dalla laurea lo 0% le utilizza in misura elevata (rispetto al 72% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole e al 69,1% della classe totale degli atenei) mentre, a 3 anni dalla laurea la percentuale sale al 66,7%; per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità*, a 1 anno dalla laurea, le utilizza in misura elevata il 100% rispetto al 77,6% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 71,4% della classe totale degli atenei). Non sono disponibili i dati a 3 anni dalla laurea.

Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, per la classe LM-14 la media a un anno dalla laurea è pari a 8,0 (stesso dato per la classe Sud e isole, rispetto a 8,1 della classe totale degli atenei), mentre a 3 anni dalla laurea è pari a 9,0 (rispetto a 8,6 della classe Sud e isole e a 8,4 della classe totale atenei); per la classe LM-15, invece, è pari, a 1 anno dalla laurea, a 8,0 (rispetto all'8,4 della classe Sud Isole e all'8,2 della classe totale). Non sono disponibili i dati a 3 anni dalla laurea.

Sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea, si rilevano alcune criticità rispetto alla media della classe nel tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea, ma si osserva che il dato si avvicina maggiormente alla media a 3 anni (un netto recupero si registra, infine, a 5 anni dalla laurea). Positivi sono, inoltre, i dati sull'utilizzo delle competenze acquisite e sulla soddisfazione per il lavoro svolto, con valori allineati (e qualche caso superiori) alle medie degli atenei del Sud e delle isole e della classe totali atenei. Come già emerso nelle precedenti analisi si constata che, nel complesso, il CdS riserva delle potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se lo si considera in riferimento alla condizione di crisi lavorativa a livello locale e nazionale, una condizione che riguarda in particolare l'ambito umanistico. Come si evince dal documento di Analisi della domanda di formazione, peraltro, il GAQ ha analizzato le potenzialità occupazionali offerte dal CdS; si aggiunga che l'introduzione del tirocinio, a partire dall'a.a. 2019-2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio, e le collaborazioni con l'agenzia tecnica del Ministero, Italia Lavoro SpA, e nell'ambito del Programma Regionale Garanzia Giovani, perseguono una prospettiva di miglioramento della situazione occupazionale dei laureati (cfr. la SMA 2021 e i verbali delle riunioni del

GAQ dei giorni 25.08.2021 e 4.11.2021).

Criticità evidenziate

Sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea si rilevano alcune criticità rispetto alla media della classe nel tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea, ma si osserva che il dato si avvicina maggiormente alla media a 3 anni (un netto recupero si registra, infine, a 5 anni dalla laurea).

Proposte di miglioramento

Sebbene dai dati forniti da AlmaLaurea emergano alcune criticità soltanto in relazione alla media della classe nel tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea, si suggerisce di continuare a tenere in forte considerazione soprattutto questo quadro della sezione, poiché i dati riguardanti l'indice di occupazione dei laureati e l'applicazione delle competenze degli stessi rappresentano l'unica chiave di accesso ad un *feedback*, e positivo e negativo, di tutto il lavoro svolto in merito al miglioramento della qualità della didattica.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento è ormai entrato a pieno regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come già suggerito dalla CPDS e registrato nelle Relazioni annuali 2017 e 2018, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. la SUA-CdS di quest'a.a. - Quadro A4.b.2). Come raccomandato dalla stessa CPDS, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata via via una maggiore attenzione alle voci "risultati di apprendimento attesi" e "programma dettagliato": allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo più preciso ed uniforme rispetto al modello fornito dal PQV (cfr. la Relazione AVA 2021). Da ciò si evince, pertanto, che è stata dedicata una più ampia e consapevole riflessione all'analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento. Si ricorda peraltro che, al fine di evitare difformità nella stesura delle schede, la CPDS aveva esteso a tutti i docenti del CdS l'invito a partecipare ad alcuni incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *syllabus*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche delle SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli a.a. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/sua-cds>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/organizzazione/scheda-sua-cds-distum). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Barbara De Serio (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ezio Del Gottardo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Danilo Leone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



Studenti

Desirè Pastore (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giorgia D'Antuono (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Di Terlizzi (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ludovica Martino (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93